



ISTITUTOPROFessionALE DI STATO PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO  
"ARCHIMEDE"

I.P.S.I.A. ARCHIMEDE  
Prot. 0003505 del 15/05/2018  
B-4 (Entrata)

# ESAMI DI STATO

## DOCUMENTO FINALE

(ART. 5 c.2 D.P.R. 323/98)

**Classe** 5<sup>^</sup> sez. DC

**Anno Scolastico** 2017 / 2018

**Indirizzo:** PRODUZIONI INDUSTRIALI E ARTIGIANALI

**Articolazione:** ARTIGIANATO

**Opzione:** PRODUZIONI TESSILI SARTORIALI

<b>INDICE DEL CONTENUTO DEL DOCUMENTO</b>	<b>pag.</b>
Brevi note sulla tipologia di Istituto	3
Il territorio e il tessuto economico di riferimento	4
Presentazione della figura professionale	5
Linee generali metodologico - didattiche	8
Presentazione della classe	12
Relazione del Consiglio di Classe sulle attività	13
Attività integrative, curricolari ed extracurricolari	14
Percorsi didattici	25
Elenco libri di testo	42
Prove di simulazione della terza prova	43

**Il dirigente scolastico**  
*Prof.ssa Anna Ventafridda*

## 1. BREVI NOTE SULLA TIPOLOGIA DELL'ISTITUTO

L'Istituto "Archimede" è un Istituto Professionale per l'Industria e l'Artigianato, articolato in due sedi, una centrale di Barletta e l'altra associata di Andria, presso cui sono istituiti i seguenti indirizzi:

- Indirizzo: Manutenzione e Assistenza Tecnica. Opzione: Apparat, Impianti e servizi Tecnici Industriali e Civili e Manutenzione Mezzi di Trasporto.
- Indirizzo: Produzioni Industriali e Artigianali. Articolazione: Artigianato. Opzione: Produzioni Tessili – Sartoriali
- Indirizzo: Servizi Socio – Sanitari. Settore: Servizi. Articolazione: Arti Ausiliarie delle Professioni Sanitarie: Ottico.

Con i percorsi triennali è possibile conseguire il titolo di:

- Operatore dell'abbigliamento
- Operatore elettrico
- Operatore elettronico
- Operatore meccanico
- Operatore di impianti termoidraulici
- Operatore alla riparazione di veicoli a motore

Gli alunni, al termine del corso triennale, conseguono, con gli esami, il diploma di qualifica professionale di primo livello ad eccezione degli alunni dell'indirizzo Servizi Socio-Sanitari.

Nell'anno scolastico 2010/2011 presso l'istituto è stata avviata la riforma scolastica dei Professionali che in questo anno scolastico è giunta alle classi quinte, perciò gli alunni sono i primi ad essere stati interessati dalla riforma e a conseguire il diploma di Istituto Professionale Settore Industria e Artigianato come segue:

- Indirizzo: Manutenzione e Assistenza Tecnica
- Opzione: Apparat, Impianti e servizi Tecnici Industriali e Civili
- Indirizzo: Manutenzione e Assistenza Tecnica
- Opzione: Manutenzione Mezzi di Trasporto
- Indirizzo: Produzioni Industriali e Artigianali
- Articolazione: Artigianato
- Opzione: Produzioni Tessili – Sartoriali
- Settore: Servizi
- Indirizzo: Servizi Socio – Sanitari
- Articolazione: Arti Ausiliarie delle Professioni Sanitarie: Ottico.

La struttura generale del piano di studio tanto per il triennio di qualifica (biennio intermedio) quanto per il quinto anno è caratterizzata dalle seguenti aree:

- area comune di formazione umanistica e scientifica
- area di indirizzo differenziata in funzione dell'indirizzo e della opzione
- Alternanza Scuola Lavoro

## **2. IL TERRITORIO E IL TESSUTO ECONOMICO DI RIFERIMENTO**

La città di Andria conta 98.841 abitanti ed è co-capoluogo della Provincia di Barletta Andria Trani, istituita l'11 giugno 2004. Occupa la 46<sup>a</sup> posizione tra i comuni italiani per numero di abitanti e la 16<sup>a</sup> per superficie. L'andamento demografico nel periodo 1991-2001 è stato positivo, con incremento pari al 3.8% e tasso medio annuo di variazione dello 0,5%; deboli sono i fenomeni migratori. L'economia locale presenta un pil/abitante pari al 71% della media europea, con un tasso d'attività della popolazione residente (38%), di poco inferiore di quello regionale (38.9%) ma sottodimensionato rispetto al dato nazionale. Andria presenta un tasso di disoccupazione inferiore a quello regionale: 26% contro 29.9%; ma il più preoccupante è il dato sulla disoccupazione giovanile: 42.5%, più basso rispetto al dato regionale (54.3%). Una recente indagine nazionale riporta il Comune di Andria al primo posto, tra i comuni italiani, per reddito pro-capite più basso.

La struttura economica è caratterizzata dalla presenza importante di aziende del settore primario. Esso conta numerosissime micro-imprese agricole di tipo familiare. Sono anche presenti attività di trasformazione e di lavorazione di prodotti agricoli, soprattutto per prodotti lattiero caseari, per la produzione d'olivi e vini. Per quanto riguarda l'industria, le piccole imprese sono inserite nel settore commerciale (ingrosso e dettaglio 41.1%), manifatturiero (20.6%), seguito da attività immobiliari e costruzioni. L'industria manifatturiera e il commercio assorbono il 64.8% degli addetti, contro il 56.8% regionale; in particolare le aziende del tessile e abbigliamento costituiscono una componente importante dell'economia andriese. Il sistema calzaturiero risulta attualmente in crisi a causa della crescente competitività dai paesi asiatici. In complesso il livello d'industrializzazione tiene bene rispetto alla media regionale, con il 48.8% contro il 44.1% della Puglia. Per quanto riguarda l'indice di terziarizzazione, Andria è in linea con il livello regionale, 81.4% locale contro 80.9% di media regionale. Il turismo è uno dei settori economici in maggiore espansione, sia sul piano produttivo sia su quello occupazionale.

La città attira un sorprendente movimento di turisti, grazie soprattutto alla presenza del Castel del Monte, riconosciuto dall'Unesco patrimonio dell'umanità dal 1996.

### **3. PRESENTAZIONE DELLA FIGURA PROFESSIONALE**

#### **3.1 Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi**

I percorsi degli istituti professionali hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti competenze basate sull'integrazione tra i saperi tecnico-professionali e i saperi linguistici e storico-sociali, da esercitare nei diversi contesti operativi di riferimento.

A conclusione dei percorsi degli istituti professionali, gli studenti sono in grado di:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, a partire dalle componenti di natura tecnico-professionale correlate ai settori di riferimento;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per integrare in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- riconoscere principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti delle diverse discipline per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi;

- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- individuare i problemi attinenti al proprio ambito di competenza e impegnarsi nella loro soluzione collaborando efficacemente con gli altri;
- utilizzare strategie orientate al risultato, al lavoro per obiettivi e alla necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
- compiere scelte autonome in relazione ai propri percorsi di studio e di lavoro lungo tutto l'arco della vita nella prospettiva dell'apprendimento permanente;
- partecipare attivamente alla vita sociale e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.

### **3.2 Profilo culturale e risultati di apprendimento dei percorsi del settore industria e artigianato**

Il profilo del settore industria e artigianato si caratterizza per una cultura tecnico-professionale, che consente di operare efficacemente in ambiti connotati da processi di innovazione tecnologica e organizzativa in costante evoluzione.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, sono in grado di:

- riconoscere nell'evoluzione dei processi produttivi, le componenti scientifiche, economiche, tecnologiche e artistiche che li hanno determinati nel corso della storia, con riferimento sia ai diversi contesti locali e globali sia ai mutamenti delle condizioni di vita;
- utilizzare le tecnologie specifiche del settore e sapersi orientare nella normativa di riferimento;
- applicare le normative che disciplinano i processi produttivi, con riferimento alla riservatezza, alla sicurezza e salute sui luoghi di vita e di lavoro, alla tutela e alla valorizzazione dell'ambiente e del territorio;
- intervenire, per la parte di propria competenza e con l'utilizzo di strumenti tecnologici, nelle diverse fasi e livelli del processo dei servizi, per la produzione della documentazione richiesta e per l'esercizio del controllo di qualità;
- svolgere la propria attività operando in équipe, integrando le proprie competenze all'interno di un dato processo produttivo;
- riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi assicurando i livelli di qualità richiesti;
- riconoscere e valorizzare le componenti creative in relazione all'ideazione di processi e prodotti innovativi nell'ambito industriale e artigianale;
- comprendere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche, ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali, artigianali e artistiche.

### **3.3 Profilo culturale e risultati di apprendimento dei percorsi del settore industria e artigianato, indirizzo Tecnici dell'abbigliamento e della moda, opzione Produzioni tessili e sartoriali**

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "**Produzioni Industriali e Artigianali- Moda**" possiede le competenze per intervenire nei processi di lavorazione, fabbricazione, assemblaggio e commercializzazione dei prodotti industriali e artigianali del Settore Moda.

Le sue competenze tecnico-professionali sono riferite alla filiera del settore produttivo industria per l'abbigliamento, e specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio.

È in grado di:

- Interpretare e produrre graficamente figurini d'immagine di moda essenziali;
- Eseguire figurini d'immagine di moda in formato cartaceo e digitale con l'ausilio del CAD di Disegno per la Moda;
- Conoscere e applicare la modellistica e la confezione sia artigianale che industriale;
- Eseguire il cartamodello del capo progettato con l'ausilio del CAD di Modellistica per Moda;
- Riconoscere le varie tipologie di tessuto e mercerie di vario tipo e adottarlo sapientemente al capo progettato;
- Eseguire bozzetti e tavole di figurini d'immagine corredate da campionature di tessuti, mercerie e pellami;
- Eseguire figure in piano con relative note tecnico-sartoriali in formato cartaceo o digitale per mezzo di software di moda idonei;
- Utilizzare adeguatamente gli strumenti informatici e i software dedicati agli aspetti produttivi e gestionali;
- Selezionare e gestire i processi di produzione in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche;
- Applicare procedure che disciplinano i processi produttivi, nel rispetto della normativa sulla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro e sulla tutela dell'ambiente e del territorio;
- Riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza ed economicità e applicare i sistemi di controllo-qualità nella propria attività lavorativa;
- Padroneggiare tecniche di lavorazione e adeguati strumenti gestionali nella elaborazione, diffusione e commercializzazione dei prodotti artigianali;
- Intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, mantenendo la visione sistemica.

## **4. LINEE GENERALI METODOLOGICO-DIDATTICHE**

### **4.1 La prospettiva culturale e professionale d'istituto**

L'IPSIA "Archimede" ha fissato i seguenti obiettivi trasversali relativi a norme, valori, modelli e comportamenti afferenti la crescita umana e civile dell'allievo:

- Sviluppo e potenziamento delle capacità logiche, dell'autonomia decisionale, del senso di responsabilità, dell'adattabilità, dello spirito critico per dare significato alle proprie esperienze
- Sviluppo della capacità di relazionarsi, di interagire ed orientarsi nel mondo in cui si vive, al fine di raggiungere un equilibrio attivo e dinamico con esso
- Acquisizione degli strumenti idonei alla interpretazione della realtà e alla decodifica di ogni tipo di messaggio
- Ricerca e individuazione di un'identità professionale e sociale

### **4.2 La dimensione professionalizzante del percorso di insegnamento-apprendimento**

Il nuovo ordinamento previsto dal Regolamento di riordino degli istituti professionali individua nella "cultura del lavoro" l'ancoraggio principale su cui sviluppare le conoscenze e le abilità per valorizzare la competenza professionale. L'IPSIA "Archimede" ha fissato pertanto per la formazione disciplinare ed interdisciplinare dello studente le seguenti

#### *CONOSCENZE:*

In termini di

- Apprendimento e memorizzazione di una cultura generale in grado di conoscere contenuti, argomenti, definizioni, fenomeni, regole, leggi, termini, fatti, meccanismi
- Acquisizione di un'espressione personale, accompagnata da schemi logico-interpretativi
- Acquisizione di principi, concetti e argomenti relativi ai processi specifici delle discipline professionali
- Acquisizione delle problematiche inerenti i rapporti tra l'attività professionale e l'ambiente in cui si opera per proporre soluzioni a problemi specifici.

#### *ABILITÀ*

In grado di:

- Saper orientare l'individuo nella complessità della società reale con spirito critico
- Avere consapevolezza delle proprie potenzialità
- Saper fronteggiare l'incertezza
- Saper cooperare con persone anche di altre culture
- Partecipare al lavoro organizzato, accettando ed esercitando il coordinamento.
- Organizzare situazioni rappresentabili con modelli funzionali al problema da risolvere

## COMPETENZE

S'intende l'applicazione in concreto delle conoscenze ed abilità acquisite e, quindi, saper:

- Utilizzare il materiale didattico, traducendo le conoscenze in operatività per produrre e comprendere testi scritti e orali
- Comunicare le conoscenze acquisite con correttezza, operando scelte lessicali appropriate
- Utilizzare tecniche, metodi, strumenti relativi alle discipline professionali
- Leggere, redigere, interpretare i documenti specifici professionali
- Elaborare dati e rappresentarli in modo efficace

### 4.3 Contenuti

Per quanto attiene ai **criteri di selezione e all'organizzazione dei contenuti**, si è fatto riferimento alle indicazioni ed alle linee specificate nelle programmazioni didattiche delle singole discipline oggetto di studio. In via generale, come indicazione d'istituto, si sono operate le seguenti scelte:

- Maggiore rilevanza attribuita alle tematiche e agli argomenti che sono in modo precipuo oggetto delle prove previste dalla normativa degli Esami di Stato.
- Attribuzione, nell'ambito dell'organizzazione del lavoro, di ampi spazi, tempi e percorsi didattici relativi alle problematiche maggiormente professionalizzanti
- Articolazione ed organizzazione dei contenuti, per quanto possibile, in maniera pluridisciplinare, in relazione ai percorsi personali proposti dai singoli allievi in riferimento al colloquio finale.

### 4.4 Metodologia

Nell'ambito del C.d.c. si è avuto una costante intesa e unità tra i docenti, al fine di realizzare, dove possibile, percorsi didattici concordi con tutte le materie oggetto di studio.

La **metodologia** concordata è volta a favorire:

- Il lavoro, individuale, a piccoli, o a grandi gruppi, anche di tipo laboratoriale, su argomenti pluridisciplinari o monotematici
- Lo studio e l'approfondimento, favorendo la partecipazione degli alunni ad attività extracurricolari liberamente concordate

I **metodi** sono individuati in:

- lavoro individualizzato o in gruppo ed attività di approfondimento e di ripresa frequente degli argomenti trattati
- lezioni tenute in modo tradizionale, proseguendo con la discussione collegiale dei temi più significativi
- esercitazioni di vario genere
- conversazioni guidate, con approccio problematico
- attività laboratoriale
- analisi di problemi concreti con il metodo del "problemsolving" per le discipline tecnico – scientifiche

#### 4.5 Strumenti e mezzi

Gli **strumenti e i mezzi** sono individuati in:

- libri di testo o opuscoli forniti dalle case editrici, supporti elettronici, appunti e schemi riassuntivi, sussidi audiovisivi, presentazioni multimediali, schede e tabelle, giornali, riviste
- laboratori, biblioteca
- uscite didattiche a breve e medio raggio, stage finalizzati all'acquisizione di competenze professionalizzanti.

#### 4.6 Verifica

Le **prove di verifica** sono state costruite sul concorso di contenuti e di metodologia proprie delle singole discipline e sono state elaborate secondo criteri di validità, costanza, chiarezza, coerenza con i contenuti affrontati e con le attrezzature e gli strumenti adottati nel corso dell'anno, nel rispetto sempre e comunque dei tempi e ritmi di ciascun allievo.

Gli accertamenti orali e scritti hanno tenuto conto delle peculiarità delle prove previste per l'Esame di Stato, e sono state periodiche in relazione al lavoro svolto e fondati su conversazioni, individuali e collettive, su interrogazioni, su test strutturati, prove scritte e pratiche.

Per la **terza prova** il consiglio di classe si è orientato su una tipologia "B a risposta singola" con 2 quesiti per ciascuna delle 5 discipline (Storia, Lingua Straniera, Tecniche di distribuzione e Marketing, Lab. Tecn. Ed Esercitazioni e Tecnologie Appl. Mat. tessili)

#### Calendario delle SIMULAZIONI EFFETTUATE

Discipline coinvolte	Tipologia della Prova	Periodo di effettuazione
INGLESE-STORIA- MARKETING- LAB. TECN. ESERC. – TECN. APPL. MAT. TESS	TIPOLOGIA "1-b ": n. 2 quesiti a risposta singola (durata: 150 minuti)	<b>23 Marzo</b>
INGLESE-STORIA- MARKETING- LAB. TECN. ESERC. – TECN. APPL. MAT. TESS	TIPOLOGIA "1-b ": n. 2 quesiti a risposta singola (durata: 150 minuti)	<b>10 Maggio</b>

#### 4.7 Valutazione

La **valutazione** dello studente è stata globale; prende atto del comportamento, della partecipazione, dell'impegno, del metodo di studio, del profitto, delle conoscenze e delle abilità acquisite e quindi delle competenze sviluppate. Essa, dunque, è sommativa e formativa ed è volta ad accertare il raggiungimento delle competenze previste nelle varie programmazioni. Pertan-

to scaturisce da tutti i risultati ottenuti dalle prove e dall'attività di osservazione sistematica dei docenti durante le attività curricolari ed integrative svolte da ogni singolo alunno.

Relativamente alla valutazione, il C.d.C. ha fatto propri gli indicatori e i descrittori di livello dell'apprendimento come approvati dal Collegio docenti e inseriti nel PTOF.

<b>Conoscenze</b> ( <i>Sapere</i> )	Acquisizione di contenuti, principi, teorie, lessico, regole, procedure, metodi, tecniche. In sintesi, l'epistemologia di ogni disciplina o di aree disciplinari.
<b>Abilità</b> ( <i>Saper fare</i> )	Utilizzazione delle conoscenze acquisite per risolvere problemi o produrre nuovi oggetti.
<b>Competenze</b> ( <i>Saper essere</i> )	Utilizzazione consapevole, responsabile e significativa di conoscenze e abilità in situazioni dove interagiscano più fattori e/o soggetti.

Voto 1 - 2 - 3 gravemente insufficiente: conoscenza degli argomenti nulla.

Voto 4 insufficiente: conoscenze assai frammentarie e disorganizzate, povertà lessicale, imprecisioni formali e strutturali.

Voto 5 mediocre: conoscenze frammentarie, imprecise e superficiali, modeste abilità di applicazione, limitato bagaglio lessicale.

Voto 6 sufficiente: corretta conoscenza e comprensione dei contenuti essenziali; applicazione delle conoscenze e utilizzo di un linguaggio preciso e corretto.

Voto 7 discreto: conoscenza generale corretta e completa ; applicazione delle conoscenze in ambito disciplinare; utilizzo di un bagaglio lessicale chiaro e specifico.

Voto 8 buono: conoscenza generale completa, corretta, autonoma; capacità di applicare le conoscenze in ambiti pluridisciplinari e di operare approfondimenti personali; utilizzo di un bagaglio lessicale chiaro e specifico.

Voto 9 ottimo: conoscenza completa e approfondita; applicazione efficace delle conoscenze in ambito pluridisciplinare; capacità di operare approfondimenti personali; utilizzo di linguaggi settoriali e registri linguistici appropriati con stile personale.

Voto 10 ottimo: conoscenza completa e approfondita; applicazione efficace delle conoscenze in ambito pluridisciplinare; capacità di operare approfondimenti personali, offrendo spunti innovativi; utilizzo di linguaggi appropriati con stile personale e creativo.

## 5. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

### Classe 5<sup>a</sup> sez. DC

#### 5.1 Composizione:

N° alunni	8
N° alunni ripetenti	1
N° alunni provenienti da altro istituto	0
N° alunni non frequentanti:	1
N° alunni con programmazione paritaria (rapporto 1:2):	2
N° alunni con programmazione paritaria (rapporto 1:4):	1
N° alunni con programmazione individualizzata (rapporto 3:4):	1

#### NOTE :

Coordinatore del Consiglio di classe: docente di Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni.

Nel passaggio dal 4° al 5° anno sono rimasti stabili i docenti di: Italiano e Storia, Religione, Laboratori tecnologici ed esercitazioni e Scienze Motorie, mentre sono cambiati i docenti di: Inglese, Matematica, Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi tessili abbigliamento e moda, Progettazione tessile abbigliamento moda e costume, Tecniche di distribuzione e Marketing, e le docenti specializzate.

#### 5.2 Profilo della classe

La classe risulta composta da otto discenti tutte di sesso femminile di cui una ripetente e con disabilità che ha frequentato solo qualche giorno all'inizio dell'anno e che poi non ha più frequentato.

Pertanto ad oggi risulta la presenza di tre alunne in condizione di disabilità, seguite da docenti specializzate, due con programmazione paritaria e una con programmazione differenziata. I dati sensibili delle suddette sono contenuti nel P.E.I.

La classe in generale non si è mostrata unita e, in diverse occasioni sono occorsi interventi dei docenti per risolvere incomprensioni.

Varia è la provenienza socio – economica, mentre, il contesto culturale risulta medio- basso.

I livelli di partenza rilevati, tranne per alcune alunne che si attestano su un livello buono, hanno evidenziato una preparazione tra la mediocrità e la sufficienza.

Nel complesso, la classe ha evidenziato carenze nel metodo di studio, per l'abitudine a recepire mnemonicamente i contenuti disciplinari, e incertezze nella competenza linguistica sia in fase di decodifica che di codifica di testi scritti e/o orali, tali da pregiudicare, in alcune alunne, la comprensione profonda dei nessi logici. Pertanto, affinché l'intero gruppo classe pervenisse al conseguimento delle competenze previste dalle singole discipline, i docenti tutti si sono adoperati semplificando non solo i contenuti, ma, soprattutto, il registro linguistico.

Alcune alunne del gruppo classe, in quest'ultimo anno scolastico, presumibilmente prese dall'ansia per gli esami di Stato hanno subito un rallentamento dell'apprendimento e manifestato atteggiamenti a volte polemicici, rifiutando qualsiasi collaborazione.

Sia nel primo quadrimestre che nel secondo l'atteggiamento delle alunne è sembrato diverso a seconda delle discipline, quasi frutto di un'operazione selettiva; infatti, pur mostrando responsabilità, attenzione e partecipazione durante le attività didattiche in classe, l'impegno domestico è rimasto superficiale in alcune discipline teoriche e costante soltanto nelle discipline dell'asse tecnico-professionale. Pertanto, anche i risultati conseguiti sono differenziati: per alcune alunne permangono ancora delle insufficienze dovute a conoscenze disciplinari lacunose e difficoltà espressive; alcune, opportunamente sollecitate, hanno raggiunto la sufficienza; poche si sono distinte per motivazione e volontà e si attestano su risultati discreti. La frequenza è stata piuttosto regolare per alcune alunne, altre, alternativamente si sono assentate arrecando pregiudizio al profitto.

## **6. RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE SULLE ATTIVITÀ**

Per quanto concerne le attività educativo – didattiche, i docenti hanno operato sulla base della programmazione iniziale del consiglio di classe in cui sono stati definiti, nel rispetto e accettazione di quelli individuati dall'istituto, i seguenti obiettivi:

### **Costruzione di una positiva interazione con gli altri e con la realtà sociale e naturale**

- a. Conoscere e condividere le regole della convivenza civile e dell'Istituto.
- b. Assumere un comportamento responsabile e corretto nei confronti di tutte le componenti scolastiche.
- c. Assumere un atteggiamento di disponibilità e rispetto nei confronti delle persone e delle cose, anche all'esterno della scuola.
- d. Sviluppare la capacità di partecipazione attiva e collaborativa.
- e. Considerare l'impegno individuale un valore e una premessa dell'apprendimento, oltre che un contributo al lavoro di gruppo

### **Costruzione del sé**

- a. Utilizzare e potenziare un metodo di studio proficuo ed efficace, imparando ad organizzare autonomamente il proprio lavoro.
- b. Documentare il proprio lavoro con puntualità, completezza, pertinenza e correttezza.
- c. Individuare le proprie attitudini e sapersi orientare nelle scelte future.
- d. Conoscere, comprendere ed applicare i fondamenti disciplinari
- e. Esprimersi in maniera corretta, chiara, articolata e fluida, operando opportune scelte lessicali, anche con l'uso dei linguaggi specifici.
- f. Operare autonomamente nell'applicazione, nella correlazione dei dati e degli argomenti di una stessa disciplina e di discipline diverse, nonché nella risoluzione dei problemi.
- g. Acquisire capacità ed autonomia d'analisi, sintesi, organizzazione di contenuti ed elaborazione personale.
- h. Sviluppare e potenziare il proprio senso critico.

Il consiglio di classe ha valutato la specificità dell'indirizzo di studio, la necessità di acquisire una cultura generale e l'esigenza che ogni singolo allievo maturi un'autonomia nell'organizzazione delle conoscenze e delle abilità, in vista dell'esame di stato, per gli eventuali studi futuri e nel mondo del lavoro.

6.1 In relazione alle scelte programmatiche riguardanti i contenuti e gli argomenti disciplinari, in generale si è tenuto conto di quanto indicato dall'istituto nell'applicazione dei criteri di scelta e selezione e di quanto stabilito nell'ambito dei singoli dipartimenti, al fine di garantire l'omogeneità delle scelte contenutistiche e, ove possibile, dei criteri di valutazione.

I percorsi didattici svolti nel corso dell'anno scolastico sono presentati in allegato.

6.2 Relativamente alla valutazione, il Consiglio di classe si è attenuto a quanto riportato nel PTOF.

## 7. ATTIVITA' INTEGRATIVE, CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI

### **ALTERNANZA SCUOLA LAVORO:**

**PROGETTO DI ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO (art.1 comma 33 L.n.107/2015)**

**anni scolastici 2015/2016 – 2016/2017 – 2017/2018**

**Classe 3<sup>e</sup> sez. DC - Indirizzo: Produzioni Industriali e Artigianali**

**Articolazione: Artigianato**

**Opzione: Produzioni tessili-sartoriali**

#### 1. TITOLO DEL PROGETTO

<b>MODA SU MISURA</b>
-----------------------

#### 2. DATI DELL'ISTITUTO CHE PRESENTA IL PROGETTO

Istituto: Istituto Professionale di Stato per l'Industria e l'Artigianato "Archimede" Codice Mecc.: bari05000g Indirizzo: Via Madonna della Croce, 223 – 76121 Barletta (BT) Tel.: 0883 575625 fax: 0883 575039 e- mail: <a href="mailto:bari05000g@istruzione.it">bari05000g@istruzione.it</a> Dirigente Scolastico: prof.ssa Ventafridda Anna
--

#### 3. IMPRESE / ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA, PARTNER PUBBLICI, PRIVATE E TERZO SETTORE

Impresa	Indirizzo
FRANCO COLAMOREA	VIA Dott. Domenico Damascelli,50 70032- BITONTO (BA)
LAMBO Borse e Accessori	Viale Alto Adige,1 76123 ANDRIA (BT)
Aemme Studio Design di Emilio Seccia	Via Trani,158 76121 BARLETTA (BT)
ESSEDDI Alta Moda Sposa	S.P. 230km 30,60 76014 SPINAZZOLA (BT)

#### 4. ABSTRACT DEL PROGETTO (CONTESTO DI PARTENZA,

**OBIETTIVI E FINALITA' IN COERENZA CON I BISOGNI FORMATIVI DEL TERRITORIO, DESTINATARI, ATTIVITA', RISULTATI E IMPATTO)**

## PREMESSA

Con la legge n. 107 del 13 luglio 2015 la collaborazione fra scuola e mondo del lavoro ha registrato un importante sviluppo nella direzione del potenziamento dell'offerta formativa in alternanza scuola lavoro. "Con l'alternanza scuola lavoro si riconosce un valore formativo equivalente ai percorsi realizzati in azienda e a quelli curriculari svolti nel contesto scolastico"; essa diventa componente strutturale della formazione "al fine di incrementare le opportunità di lavoro e le capacità di orientamento degli studenti".

La stessa legge prevede per l'alternanza scuola lavoro un monte ore obbligatorio di almeno 400 ore negli istituti professionali da attuare nel secondo biennio e nell'ultimo anno.

Il progetto si pone l'obiettivo di attuare le indicazioni della Legge n.107 del 2015, che inserisce organicamente l'Alternanza Scuola Lavoro come strategia didattica di tutti gli indirizzi di studio della scuola secondaria di secondo grado.

Questa nuova modalità di apprendimento, può servire a motivare gli allievi che hanno scelto l'Istituto Professionale per maturare competenze spendibili nel lavoro.

Inoltre, il progetto si propone, in coerenza con gli obiettivi del PTOF, di avviare un'integrazione tra l'Istituzione scolastica e le Aziende operanti sul territorio, per l'individuazione e il raggiungimento di obiettivi formativi meglio correlati alle esigenze del mondo del lavoro. Il dialogo tra imprese ed Istituzione scolastica può favorire un miglioramento della programmazione didattica ed un trasferimento reciproco di conoscenze e metodologie.

L'acquisizione di competenze individuate e maturate in un contesto lavorativo possono anche migliorare l'occupabilità e l'autoimprenditorialità degli allievi.

Il progetto è rivolto agli studenti della classe Terza dell'Indirizzo: "Moda", Opzione: "Produzioni tessili sartoriali", i quali avranno occasione di realizzare esperienze lavorative presso aziende del territorio, approfondendo il tema della sicurezza e della prevenzione nei luoghi di lavoro.

## CONTESTO DI PARTENZA

L'I.P.S.I.A. "Archimede" è strutturata con una sede centrale a Barletta e una distaccata ad Andria.

Presenta 6 corsi di qualifica (meccanico, termico, abbigliamento e moda, elettrico, elettronico, termoidraulico) e 4 corsi biennali post-qualifica (manutenzione e assistenza tecnica di apparati e impianti civili e industriali, manutenzione e assistenza tecnica di mezzi di trasporto, produzioni tessili-sartoriali, Arti Ausiliarie delle Professioni Sanitarie: Ottico)

La scuola è sede di corsi serali: nella sede di Barletta è presente l'indirizzo "manutenzione e assistenza tecnica di apparati civili e industriali.

L'Istituto si misura costantemente con le richieste del mercato del lavoro e con le nuove istanze promosse dalla riforma degli istituti professionali, intraprendendo attività tecnico-professionali di accertata esperienza con aziende locali, regionali e nazionali per garantire qualificate competenze.

E' organismo formativo accreditato dalla Regione Puglia con codice 3L6BIQ2 sia per la sede di Barletta che per quella di Andria.

E' centro accreditato AICA per il conseguimento dell'ECDL.

E' anche centro Trinity per le certificazioni delle competenze della lingua inglese.

È centro CVCL (Centro Valutazione Competenze Lingua Italiana per l'acquisizione delle certificazioni di italiano come seconda lingua). In collaborazione con l'Università per stranieri di Perugia certifica le conoscenze, abilità e competenze in italiano come madre lingua.

Ha stipulato una convenzione con la TEXA SpA di Treviso, società specializzata nella progettazione, produzione e vendita di prodotti e servizi per la diagnosi nel settore automotive tramite una propria rete di rivenditori autorizzati.

Con la nuova riforma degli istituti professionali, la missione generale dell'istruzione e della formazione comprende obiettivi quali la cittadinanza attiva, lo sviluppo personale e il benessere a cui si affiancano già dal primo anno del primo biennio le competenze trasversali digitali e quelle riguardanti i laboratori.

Il terzo anno è caratterizzato per l'istituto professionale "Archimede" da un primo traguardo, quello della qualifica; in particolare per gli studenti della III DC la qualifica di Operatore della moda. Il presente progetto di Alternanza scuola lavoro parte proprio dal condividere almeno per il primo anno del secondo biennio le competenze e abilità minime per la definizione del profilo dell'operatore della moda definito a livello nazionale.

#### **OBIETTIVI E FINALITA' IN COERENZA CON I BISOGNI FORMATIVI DEL TERRITORIO**

L'istituto professionale "Archimede" è sempre stato in contatto con le aziende del territorio avendo precedentemente svolto già progetti di alternanza scuola lavoro e attività di Terza area.

Il presente progetto vuole creare, attraverso il dialogo tra scuola e le imprese interessate nei processi produttivi un'interazione in cui si combinano e alternano formalmente l'istruzione impartita a scuola e la formazione attuata in azienda, vuole migliorare la qualità dell'offerta di istruzione – formazione, migliorare i risultati dell'apprendimento e agevolare la riconoscibilità delle competenze acquisite dagli studenti. Pertanto il progetto nasce dopo aver sentito le aziende di settore, in cui sono definiti gli aspetti formativi e professionalizzanti dell'iniziativa.

#### **OBIETTIVI**

Il percorso di alternanza, si pone una serie di obiettivi riassumibili in tre distinte tipologie

##### **Obiettivi educativi trasversali**

- Avvicinare i giovani al mondo del lavoro.
- Sviluppare nei giovani nuove o alternative modalità di apprendimento.
- Favorire la socializzazione nell'ambito della realtà lavorativa.
- Suscitare l'interesse ad apprendere ed a calarsi nella realtà aziendale.
- Sperimentare l'impatto dell'allievo in una realtà aziendale.

##### **Obiettivi professionalizzanti**

- Facilitare la transizione scuola-lavoro e migliorare il processo formativo istituzionale.
- Sperimentare l'organizzazione del lavoro e l'applicazione delle competenze tecniche.
- Sperimentare sul campo l'applicazione della Normativa riguardante la sicurezza dei lavoratori, delle misure di prevenzione e protezione, dell'utilizzo dei dispositivi di protezione individuali.

##### **Obiettivi professionali specifici**

- Selezionare materiali, tecnologie e processi idonei alla creazione di un prodotto moda.
- Interpretare in modo corretto il figurino elaborando una progettazione modellistica il più vicino possibile al modello di partenza.
- Individuare le modalità di rifinitura più idonee alle caratteristiche estetiche e fisiche del tessuto e del modello.
- Individuare in modo autonomo le fasi e le procedure dei cicli produttivi, compilando le schede del ciclo produttivo e le distinte base in autonomia.
- Utilizzare gli strumenti, le attrezzature ed i macchinari del settore produttivo di riferimento.
- Progettare e realizzare capi con sistema industriale attraverso l'ausilio di software dedicati.
- Conoscere le Leggi sulla sicurezza negli ambienti di lavoro.

#### ATTIVITA'

Questo progetto offre un percorso nel mondo della moda, privilegiando la conoscenza dello stile 'Demi-Couture' : una sintesi tra 'Haute-Couture' e 'Ready-to-wear'. Se da un lato la nostra vita è sempre più permeata da tecnologia, informatica, robotica, dal mondo del lavoro, sono in crescente richiesta le figure professionali basate su competenze umane che le macchine non riescono a soddisfare: manualità, ingegno, ricerca, creatività. Forza della moda italiana sono infatti creatività e hand-made.

Alla luce di queste considerazioni, si è scelta come forma di alternanza la Bottega-Scuola, che valorizza i mestieri tipici di settori artigianali di eccellenza del nostro 'Made in Italy'. Grazie al trasferimento dei 'saperi', l'esperienza educativa della Bottega-Scuola rappresenta un modello innovativo, per ritrovare le radici di antichi mestieri quali il "Ricamo manuale" la "Confezione di capi artigianali in seta con rifiniture di alta sartoria" la "Realizzazione di accessori moda in pelle con l'utilizzo della tecnica degli intrecci", la "Realizzazione di foulard dipinti e rifiniti manualmente".

Le alunne hanno anche confezionato costumi teatrali per l'evento shakespeariano tenutosi il 28 aprile 2017 al Teatro Traetta a Bitonto (II annualità di ASL, A.S. 2016/2017).

Nella III annualità del progetto di ASL (A.S. 2017/2018), le studentesse si sono cimentate nella progettazione e confezione di prodotti Moda per la Capsule Collection P/E 2018, presentata il 18 gennaio 2018 presso l'Auditorium di Sant'Antonio a Barletta. Capi realizzati con tessuti e materiali pregiati e sapientemente confezionati sotto l'attenta guida del docente esperto, il tutto al fine di acquisire le competenze necessarie alla creazione di un artigianato di qualità.

Pertanto, l'intero percorso è finalizzato ad affinare le competenze di base degli studenti, ponendoli a contatto di esperienze lavorative nel mondo delle aziende a vocazione artigianale, presenti sul nostro territorio, anche in vista di un futuro rapporto lavorativo.

Attraverso l'analisi delle materie prime, grazie agli insegnamenti del Maestro Artigiano capace di trasferire la conoscenza della sua arte, si progetterà lo studio di un prodotto e si valuterà la fattibilità, curando nel dettaglio la qualità, che esalta insieme alla creatività, la vera etichetta del 'Made in Italy'.

'La Bottega-Scuola infatti, punta a costruire un raccordo fra giovani senza lavoro e i Maestri artigiani, che nelle loro imprese producono secondo disciplinari specifici del proprio settore, garantendo il rispetto e il rinnovamento delle tecniche tradizionali e l'innalzamento della qualità dei loro prodotti.'

L'esperienza nel mondo del lavoro offrirà la conoscenza dell'intero ciclo produttivo, aiutando gli studenti ad individuare problem-solving, a gestire i tempi, a rispettare le norme di sicurezza, a migliorare il knowhow. In questo modo al termine del percorso gli studenti potranno coniugare creatività ed intraprendenza con responsabilità, in sinergia di raccordo tra scuola, territorio e mondo del lavoro.

## 7. COMPITI, INIZIATIVE/ATTIVITÀ CHE SVOLGERANNO I CONSIGLI DI CLASSE INTERESSATI

Il consiglio di classe partecipa alla progettazione del percorso di ASL, individuando e condividendo gli obiettivi formativi, integrati con quelli curriculari del percorso di studio con relazioni e collegamenti con ciascuna disciplina.

Alcuni docenti svolgeranno attività di formazione in aula, sia propedeutica all'attività e sia di analisi e valutazione dell'esperienza in azienda.

Il consiglio di classe dovrà valutare l'efficacia formativa del progetto, individuando gli elementi di forza e di criticità. In tal modo si potranno introdurre modifiche sia nel progetto triennale in corso, che nei nuovi progetti da avviare negli anni successivi.

## COMPITI, INIZIATIVE, ATTIVITÀ CHE I TUTOR INTERNI ED ESTERNI SVOLGERANNO IN RELAZIONE AL PROGETTO

### TUTOR INTERNO

Il tutor interno, scelto tra i docenti della classe, svolgerà i compiti previsti nella Guida operativa del 08/10/2015:

- a) elabora, insieme al tutor esterno, il percorso formativo personalizzato sottoscritto dalle parti coinvolte (scuola, struttura ospitante, studente/soggetti esercenti la potestà genitoriale);
- b) assiste e guida lo studente nei percorsi di alternanza e ne verifica, in collaborazione con il tutor esterno, il corretto svolgimento;
- c) gestisce le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza di alternanza scuola lavoro, rapportandosi con il tutor esterno;
- d) monitora le attività e affronta le eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse;
- e) valuta, comunica e valorizza gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente;
- f) promuove l'attività di valutazione sull'efficacia e la coerenza del percorso di alternanza, da parte dello studente coinvolto;
- i) informa gli organi scolastici preposti (Dirigente Scolastico, Dipartimenti, Collegio dei docenti, Comitato Tecnico Scientifico/Comitato Scientifico) ed aggiorna il Consiglio di classe sullo svolgimento dei percorsi, anche ai fini dell'eventuale riallineamento della classe;
- g) assiste il Dirigente Scolastico nella redazione della scheda di valutazione sulle strutture con le quali sono state stipulate le convenzioni per le attività di alternanza, evidenziandone il potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione.

### TUTOR ESTERNO

Il tutor esterno, selezionato dall'azienda ospitante, assicura il raccordo tra la stessa e l'Istituzione scolastica e rappresenta la figura di riferimento dello studente all'interno dell'azienda. Esso svolge le seguenti funzioni:

- a) collabora con il tutor interno alla progettazione, organizzazione e valutazione dell'esperienza di alternanza;
- b) favorisce l'inserimento dello studente nel contesto operativo, lo affianca e lo assiste nel percorso;

- c) garantisce l'informazione/formazione dello/i studente/i sui rischi specifici aziendali, nel rispetto delle procedure interne;
- d) pianifica ed organizza le attività in base al progetto formativo, coordinandosi anche con altre figure professionali presenti nella struttura ospitante;
- e) coinvolge lo studente nel processo di valutazione dell'esperienza;
- f) fornisce all'istituzione scolastica gli elementi concordati per valutare le attività dello studente e l'efficacia del processo formativo.

#### COMPITI CONDIVISI DAL TUTOR INTERNO E DAL TUTOR ESTERNO

- a) predisposizione del percorso formativo personalizzato, anche con riguardo alla disciplina della sicurezza e salute nei luoghi di lavoro. In particolare, il docente tutor interno dovrà collaborare col tutor formativo esterno al fine dell'individuazione delle attività richieste dal progetto formativo e delle misure di prevenzione necessarie alla tutela dello studente;
- b) controllo della frequenza e dell'attuazione del percorso formativo personalizzato;
- c) raccordo tra le esperienze formative in aula e quella in contesto lavorativo;
- d) elaborazione di un report sull'esperienza svolta e sulle acquisizioni di ciascun allievo, che concorre alla valutazione e alla certificazione delle competenze da parte del Consiglio di classe;
- e) verifica del rispetto da parte dello studente degli obblighi propri di ciascun lavoratore di cui all'art. 20 D. Lgs. 81/2008. In particolare la violazione da parte dello studente degli obblighi richiamati dalla norma citata e dal percorso formativo saranno segnalati dal tutor formativo esterno al docente tutor interno affinché quest'ultimo possa attivare le azioni necessarie.

#### 8. RUOLO DELLE STRUTTURE OSPITANTI NELLA FASE DI PROGETTAZIONE E DI REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PREVISTE DALLE CONVENZIONI

Il soggetto ospitante si impegna a:

- a) garantire al beneficiario/ai beneficiari del percorso, per il tramite del tutor della struttura ospitante, l'assistenza e la formazione necessarie al buon esito dell'attività di alternanza, nonché la dichiarazione delle competenze acquisite nel contesto di lavoro;
- b) rispettare le norme antinfortunistiche e di igiene sul lavoro;
- c) consentire al tutor del soggetto promotore di contattare il beneficiario/i beneficiari del percorso e il tutor della struttura ospitante per verificare l'andamento della formazione in contesto lavorativo, per coordinare l'intero percorso formativo e per la stesura della relazione finale;
- d) informare il soggetto promotore di qualsiasi incidente accada al beneficiario/ai beneficiari;
- e) individuare il tutor esterno in un soggetto che sia competente e adeguatamente formato in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro o che si avvalga di professionalità adeguate in materia (es. RSPP).

## 9. RISULTATI ATTESI DALL'ESPERIENZA DI ALTERNANZA IN COERENZA CON I BISOGNI DEL CONTESTO

- Migliorare le motivazioni all'impegno scolastico degli alunni;
- Autonomia nello svolgimento delle mansioni
- Acquisizione di competenze relative alla progettazione e realizzazione del prototipo di un capo di abbigliamento e/o accessorio (partendo autonomamente, dalla ricerca dei materiali alla creazione del cartamodello e della confezione) finalizzato alla vendita.

## 10. AZIONI, FASI E ARTICOLAZIONI DELL'INTERVENTO PROGETTUALE

- Progettazione.
- Contatto con le aziende del territorio.
- Elaborazione della documentazione.
- Sensibilizzazione, orientamento e informazione degli alunni e delle famiglie.
- Abbinamento alunni alle aziende, sottoscrizione della documentazione.
- Corso di formazione in aula.
- Attività in azienda.
- Valutazione dell'attività.
- Certificazione delle competenze.

## 11. DEFINIZIONE DEI TEMPI E DEI LUOGHI

Corso di formazione sulla sicurezza (16 ore svolte in aula);  
Formazione nei laboratori scolastici e nelle aziende del settore moda (100 ore in classe Terza, 150 ore in classe Quarta, 70 ore in classe Quinta);  
Visite aziendali e/o partecipazione a seminari tecnici di settore (8 ore in classe terza, 22 ore in classe Quarta, 24 ore in classe Quinta);  
Orientamento alla ricerca attiva al lavoro (10 ore in classe Quinta).

## 12. INIZIATIVE DI ORIENTAMENTO

Attività previste	Modalità di svolgimento
Informazioni sul progetto di Alternanza scuola lavoro agli alunni	In aula durante le attività didattiche curriculari, da parte del tutor scolastico
Presentazione agli alunni delle aziende che hanno dato la disponibilità a condividere il progetto, e sulle attività da svolgere	In aula durante le attività didattiche curriculari, da parte del tutor scolastico

### 13. PERSONALIZZAZIONE DEI PERCORSI

Attività previste	Modalità di svolgimento
Corso di formazione organizzato ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. n. 81/2008 e dell'Accordo Stato-Regioni del 21/12/2011	16 ore in aula con prova finale di verifica dell'apprendimento e rilascio di relativo attestato a.s. 2015/2016 classe terza
Formazione con esperti del settore moda e presso imprese artigianali di sartoria	100 ore a.s. 2015/2016 classe terza 150 ore a.s. 2016/2017 classe quarta 70 ore a.s. 2017/2018 classe quinta
Visite aziendali e/o partecipazione a seminari tecnici di settore	8 ore a.s. 2015/2016 classe terza 22 ore a.s. 2016/2017 classe quarta 24 ore a.s. 2017/2018 classe quinta
Orientamento alla ricerca attiva al lavoro	10 ore a.s. 2017/2018 classe quinta

### 14. ATTIVITÀ LABORATORIALI

Le attività laboratoriali previste all'interno delle aule e dei laboratori scolastici, dotati di tutti gli strumenti utilizzati in azienda, sono propedeutiche al lavoro artigianale di Demi-Couture. Gli studenti sono divisi in piccoli gruppi per lavorare in team. Ogni docente 'esperto' offrirà competenze specifiche nell'ambito creativo inerente alla progettazione; nell'ambito esecutivo per quanto concerne sia la modellistica che la confezione; nella scelta dei materiali per l'ottimizzazione dei capi da creare in una collezione moda di capi ed accessori, destinati ad un total look.

### 15. UTILIZZO DELLE NUOVE TECNOLOGIE, STRUMENTAZIONI INFORMATICHE, NETWORKING

Laboratorio Multimediale; LIM; CAD e Software applicativi per Macchine da ricamo informatizzate.

Creazione gruppo classe WhatsApp per condivisione lavoro e proposte di studio.

Gli alunni in azienda utilizzeranno attrezzature e tecnologie in dotazione dell'azienda.

### 16. MONITORAGGIO DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO

Alla fine del percorso, sarà effettuato un monitoraggio attraverso la compilazione di schede conformi alla Linee Guida Ministeriali, da parte del tutor aziendale, del tutor scolastico, e dell'alunno.<sup>1</sup>

### 17. VALUTAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO

Al termine dell'attività in azienda è prevista una autovalutazione da parte degli alunni con la compilazione di una scheda predisposta, al fine di accertare il raggiungimento degli obiettivi formativi.

La valutazione degli esiti del percorso sarà effettuata dal tutor aziendale secondo la griglia predisposta, dove sarà indicato il livello delle competenze raggiunte.

Tale valutazione sarà assunta dal Consiglio di Classe e concorrerà alla valutazione nelle discipline professionalizzanti.

<sup>1</sup>

18. MODALITÀ CONGIUNTE DI ACCERTAMENTO DELLE COMPETENZE (Scuola-Struttura ospitante) (TUTOR struttura ospitante, TUTOR scolastico, STUDENTE, DOCENTI DISCIPLINE COINVOLTE, CONSIGLIO DI CLASSE)

L'accertamento delle competenze acquisite sarà effettuato dal tutor aziendale in collaborazione con il tutor scolastico e con i docenti delle discipline coinvolte. Gli altri docenti del consiglio di classe valuteranno il raggiungimento degli obiettivi didattici trasversali previsti dalla programmazione di classe.

19. COMPETENZE DA ACQUISIRE, NEL PERCORSO PROGETTUALE CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALL'EQF

Livello	Competenze	Abilità	Conoscenze
4	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Consigliare soluzioni personalizzate al cliente in relazione alle esigenze espresse.</li> <li>- Individuare le richieste del cliente per ottimizzare le proposte creative dei capi.</li> <li>- Interpretare i desideri espressi al fine di soddisfare il cliente nelle sue attese.</li> <li>- Sensibilizzare il cliente alla scelta di capi, rispondenti alla sua richiesta, ma adeguati alla sua fisicità e al budget.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Adottare criteri di pianificazione e organizzazione del lavoro.</li> <li>- Applicare le normative di sicurezza e ambientali, specifiche del settore.</li> <li>- Offrire risposte adeguate alle esigenze del cliente per soddisfare la domanda.</li> <li>- Utilizzare le tecniche di comunicazione e relazione con i clienti per rilevare le informazioni utili alle fasi di progettazione e realizzazione dei capi richiesti.</li> <li>- Applicare tecniche di marketing per preventivare costi e tempi.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- La sicurezza sul lavoro: normativa, modalità di comportamento e gestione sicura del luogo di lavoro.</li> <li>- Normativa di settore</li> <li>- Lingua inglese tecnica in ambito del settore moda (Linee e capi di abbigliamento, descrizione delle materie prime: fibre, filati e tessuti).</li> <li>- Conoscere gli ambienti e le figure professionali di un'azienda di abbigliamento: strumenti, tecnologie e lavorazioni.</li> <li>- Tecniche di ascolto e comunicazione.</li> </ul>
4	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Effettuare una corretta scelta dei punti di cucitura per la confezione del capo e adeguate scelte di materiali per gli interni e le mercerie di completamento.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Applicare regole di controllo all'indosso del prototipo, per procedere all'eventuale sdiffettamento o, direttamente all'esecuzione del capo definitivo.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Attrezzature e strumenti della sala taglio; Macchine da cucire e processi di confezione.</li> <li>- Conoscere i criteri che permettono di definire la qualità dei capi.</li> </ul>

4	<ul style="list-style-type: none"><li>- Preparare una corretta etichettatura a norma di legge (Reg. UE n.1007/2011) circa la composizione fibrosa dei capi e offrire adeguate informazioni per la manutenzione dei capi.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Affinare la sensibilità personale verso scelte salutari ed ecosostenibili.</li><li>- Dare il giusto valore ai prodotti tradizionali, reimpiegandoli anche con altre funzioni.</li><li>- Comprendere la potenzialità insita all'interno dei materiali di scarto e il valore aggiunto dato dal loro riutilizzo.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Principali riferimenti normativi in materia di smaltimento dei tessuti e dei coloranti.</li><li>- Conoscere le problematiche causate dalle sostanze allergeniche, attenendosi al regolamento REACH e al sistema RAPEX.</li></ul>
---	--	---	--

## 20. MODALITÀ DI CERTIFICAZIONE/ATTESTAZIONE DELLE COMPETENZE (FORMALI, INFORMALI E NON FORMALI)

Formali come da allegato
--------------------------

## 21. DIFFUSIONE/ COMUNICAZIONE/INFORMAZIONE DEI RISULTATI

I risultati dell'attività saranno diffusi attraverso il sito dell'Istituto, il collegio dei docenti, il consiglio di istituto.
--

Barletta, 10 maggio 2016

**Il Dirigente Scolastico**  
Prof.ssa Anna Ventafridda

Il progetto di Alternanza scuola-lavoro si è arricchito in itinere di collaborazioni con ulteriori aziende; si allega a seguito un prospetto riassuntivo delle attività.

TIPO DI ATTIVITÀ (PON, Progetto POF, Alternanza scuola-lavoro, stage, tirocinio, visita aziendale, viaggio di istruzione ...)	DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ	ANNO SCOLASTICO
Progetto di : Alternanza Scuola-Lavoro (art.1 comma 33 L.n.107/2015) con relativo STAGE AZIENDALE	<p>PROGETTO: <u>“Moda su misura”</u>                      Attività laboratoriale di                      BOTTEGA-SCUOLA presso la sede IPSIA  <u>“Archimede - Via Madonna della Croce,                      223 – Barletta (BT)</u>                      Stage presso:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Consorzio 5 stelle (Barletta)</li> <li>- Atelier “Le spose di Angy”(Trani)</li> <li>- TRISA S.R.L. (Minervino Murge)</li> </ul>	<p>2015/2016                      2016/2017                      2017/2018</p>
Evento Moda “Racconti...amo la moda”	Evento moda – “Sfilata di Moda con i capi della Capsule collection P/E 2018) – 2-3 febbraio 2018, presso l’Oratorio Salesiano, Corso Cavour, 71 – 70031 - Andria (BT)	2017/2018
Evento Moda “Racconti...amo la moda” Tavola rotonda : “Moda e Gusto tra Confort e Benessere”	Evento moda - Presentazione della Capsule Collection P/E 2018 – e Tavola rotonda nei giorni : 18 e 19 gennaio 2018 Presso l’Auditorium Sant’Antonio, Via Sant’Antonio - 70032 - Barletta (BT)	2017/2018
Visita aziendale	Azienda “Andra” Via R. Pilo, 20 – 70031 – Andria (BT)- (9 marzo 2017)	2016/2017
Visita e Seminario	Teatro Traetta – Via Largo Umberto Teatro, 17, 70032 Bitonto (BA) – (28 aprile 2017)	2016/2017
Visita aziendale	<u>Consorzio 5 stelle,</u> Via Trani,114 - 122 -76121 BARLETTA (BT) - ( 26 maggio 2017)	2016/2017

#### EVENTI E SPETTACOLI

- Evento Moda - Sfilata con i capi della Capsule Collection P/E 2018 ,il 3 e 4 febbraio 2018 presso l’Oratorio salesiano, Corso Cavour, 71 – Andria.
- Evento Moda “Racconti...amo la moda” – 18 gennaio 2018 - Tavola rotonda:“Moda e Gusto tra Confort e Benessere” 19 gennaio 2018 – presso: l’Auditorium Sant’Antonio, Via Sant’Antonio – Barletta.

## 8. PERCORSI DIDATTICI

Classe **5<sup>^</sup>** sez. **DC**

**Anno Scolastico 2017/ 2018**

**Indirizzo:**       PRODUZIONI INDUSTRIALI E ARTIGIANALI

**Articolazione:** ARTIGIANATO

**Opzione:**        PRODUZIONI TESSILI SARTORIALI

## • PERCORSO DIDATTICO DI ITALIANO

### COMPETENZE IN USCITA

-Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento

-Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali

-Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

### CONTENUTI

#### Tra Ottocento e Novecento

Le poetiche: Naturalismo e Verismo

Gli scrittori del Naturalismo

Un anticipatore: Flaubert Madame Bovary

G. Verga: la vita, la poetica e le opere

C. Baudelaire :Corrispondenze

Il Decadentismo: la poetica

G. D'Annunzio: la vita, la poetica e le opere

G. Pascoli: la vita, la poetica e le opere

Il Futurismo

F.T. Marinetti

Il nuovo romanzo in Europa e in Italia

Svevo: la vita, la poetica e le opere

L. Pirandello: la vita, la poetica e le opere

G. Ungaretti: la vita, la poetica e le opere (da svolgere)

E. Montale: la vita, la poetica e le opere (da svolgere)

### RISULTATI

Il percorso formativo è iniziato con la ripetizione degli ultimi argomenti del programma dell'anno precedente.

Il livello delle conoscenze, abilità e competenze disciplinari si attesta su livelli più che sufficienti.

Gli argomenti disciplinari sono stati presentati attraverso lezioni frontali e partecipate.

Le lezioni sono state rivolte alla classe, anche con attenzione ai bisogni individuali;

Le verifiche orali sono avvenute valutando interventi dal posto e alla lavagna, brevi colloqui, interrogazioni lunghe.

La valutazione ha tenuto conto di:

- una conoscenza esauriente e documentata dei principali aspetti dell'argomento trattato, oltre ad ulteriori approfondimenti disciplinari;

-la capacità di presentare gli argomenti in modo coerente alle richieste, il possesso di capacità di collegamento interdisciplinare fra le conoscenze acquisite in ambito scolastico.

## • **PERCORSO DIDATTICO DI STORIA**

### **COMPETENZE IN USCITA**

- Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di persistenza e discontinuità;
- Individuare relazioni tra evoluzione scientifica e tecnologica, modelli e mezzi di comunicazione, contesto socio-economico, assetti politico-istituzionale;
- Riconoscere le relazioni fra dimensione territoriale dello sviluppo e persistenze/mutamenti nei fabbisogni formativi e professionali;

### **CONTENUTI**

#### **1. Il primo Novecento e la Belle époque**

#### **2. L'Italia di Giolitti**

#### **3. La Prima guerra mondiale**

#### **4. Il comunismo in Unione Sovietica**

#### **5. Il fascismo in Italia**

#### **6. Il nazismo in Germania**

#### **7. La crisi delle democrazie e delle relazioni internazionali**

#### **8. La Seconda guerra mondiale**

#### **9. Il mondo diviso dalla guerra fredda e la distensione**(da svolgere)

### **RISULTATI**

Il percorso formativo è iniziato con la ripetizione degli ultimi argomenti

Il livello delle conoscenze, abilità e competenze disciplinari si attesta su livelli più che sufficienti.

Gli argomenti disciplinari sono stati presentati attraverso lezioni frontali e partecipate.

Le lezioni sono state rivolte alla classe, anche con attenzione ai bisogni individuali;

Le verifiche orali sono avvenute valutando interventi dal posto e alla lavagna, brevi colloqui, interrogazioni lunghe.

La valutazione ha tenuto conto di:

- una conoscenza esauriente e documentata dei principali aspetti dell'argomento trattato, oltre ad ulteriori approfondimenti disciplinari;

- la capacità di presentare gli argomenti in modo coerente alle richieste, il possesso di capacità di collegamento interdisciplinare fra le conoscenze acquisite in ambito scolastico.

## • PERCORSO DIDATTICO DI MATEMATICA

### COMPETENZE IN USCITA

Competenze necessarie allo studio di una funzione reale a variabile reale limitatamente alle funzioni razionali intere e fratte:

- 1) Determinare il dominio di una funzione algebrica.
- 2) Determinare le eventuali intersezioni con gli assi cartesiani
- 3) Determinare intervalli di positività e negatività di funzioni razionali intere e fratte
- 4) Eseguire operazioni sui limiti di funzione
- 5) Calcolare i limiti che si presentano in forma indeterminata  $[0/0]$  e  $[\infty/\infty]$
- 6) Punti di discontinuità di una funzione razionale
- 7) Determinare le equazioni degli eventuali asintoti verticali, orizzontali, obliqui di funzioni razionali.
- 8) Conoscere la definizione di derivata in un punto e in un intervallo.
- 9) Calcolare la derivata di funzioni
- 10) Determinare intervalli di monotonia e concavità di funzioni razionali
- 11) Determinare punti di massimo e minimo di funzioni razionali.

### Contenuti

#### **- Ripetizione di elementi di algebra(modulo 1)**

*Equazioni di 1° e 2° grado e metodi di risoluzione, disequazioni di 1° e 2° grado e metodi di risoluzione.*

*Equazioni e disequazioni fratte*

#### **-Le funzioni reali algebriche e razionali (modulo 2)**

*Significato di funzione e definizione di dominio e codominio, classificazione delle funzioni, intersezione con gli assi cartesiani del grafico di una funzione, positività di una funzione.*

#### **-I limiti di una funzione reale e continuità di una funzione (modulo 3)**

*Introduzione al concetto di limite di una funzione reale algebrica, definizione di limite finito ed infinito, calcolo di limiti di funzioni razionali, forme indeterminate  $0/0$  ed  $\infty/\infty$  metodi di risoluzione, il calcolo degli asintoti di una funzione razionale  $y = f(x)$ , asintoto verticale, orizzontale ed obliquo. Punti di discontinuità di una funzione.*

#### **-Le derivate di una funzione reale ed il calcolo differenziale (modulo 4)**

*Definizione di derivata come inclinazione della retta tangente alla curva e come limite del rapporto incrementale, derivate elementari e regole di derivazione.*

#### **-Lo studio e la rappresentazione completa di un grafico di una funzione (modulo 5)**

*Grafico completo di funzioni razionali fratte, mediante lo studio del dominio, delle intersezioni con gli assi cartesiani, della positività, degli asintoti e delle derivate.*

### RISULTATI

Le alunne hanno raggiunto una buona conoscenza ottenendo discreti risultati. Hanno mostrato sempre interesse continuo che ha aiutato a superare le gravi lacune possedute e le difficoltà nel ragionamento logico matematico.

La classe predilige la risoluzione meccanica degli esercizi e raramente mostra interesse ad approfondire l'aspetto teorico delle singole U.D.A.

## • **PERCORSO DIDATTICO DI LINGUA E CULTURA INGLESE**

### **COMPETENZE IN USCITA**

La disciplina concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale:

- utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi;
- padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti;
- padroneggiare la L2 per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti professionali a livello A2/B1 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);

Utilizzare il lessico specifico

### **CONTENUTI**

#### **1. RECENT TRENDS AND MEDIA**

- Fashion and trends
- The 1950s: the teenagers as a market force
- The several trends of fashion in the 1960s
- The 1970s trends: Disco fashion versus Punk fashion
- The variety of trends in the 1980s
- The 1990s and the 2000s in fashion: main features
- The 2000s
- Fashion magazines

#### **2. FASHION DESIGNERS**

- Cavalli
- Burberry
- Christian Dior
- Gabrielle "Coco" Chanel

### **MODULI DI CIVILTÀ**

- World war I
- World war II
- A glimpse into literature: Oscar Wilde

### **RISULTATI**

La maggior parte della classe ha partecipato con interesse al dialogo educativo, raggiungendo gli obiettivi minimi definiti in sede di programmazione. Alcune studentesse si sono distinte per costanza di impegno ed interesse, raggiungendo risultati apprezzabili nella comunicazione scritta ed orale, secondo quanto richiesto dal quadro europeo (livelli A2/B1). Altre, invece, hanno attuato una modalità di studio carente, di tipo prettamente mnemonico e per le quali permangono difficoltà nella produzione scritta e orale.

## • **PERCORSO DIDATTICO DI LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI**

### **COMPETENZE IN USCITA**

La disciplina concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale:

- interpretare in modo corretto il figurino, redigere le schede tecniche elaborando una progettazione modellistica il più vicino possibile al modello di partenza
- individuare le modalità di rifinitura più idonee alle caratteristiche estetiche e fisiche del tessuto e del modello
- individuare in modo autonomo le fasi e le procedure dei cicli produttivi, compilando le schede del ciclo produttivo e le distinte base in autonomia
- utilizzare gli strumenti, le attrezzature ed i macchinari del settore produttivo di riferimento
- progettare e realizzare capi con sistema industriale attraverso l'ausilio di software dedicati

### **CONTENUTI**

- 1 - Costruzione modellistica di capispalla con diverse tipologie di colli, abbottonature e maniche.
- 2- Costruzione modellistica di abiti da sera: décolleté, redingote, a sirena, elasticizzati.
- 3 - Costruzione modellistica di tele, rinforzi e fodere.
- 4- Industrializzazione del tracciato con inserimento di rimessi e tacche, specularizzazione e codifica.
- 5- Prototipia, prova e correzione dei difetti su carta.
- 6- Piazzamento e taglio su tessuto con metodologia industriale.
- 7 - Attività laboratoriale di confezione: prototipo di giacca di linea maschile con manica a due pezzi  
con collo classico e collo a scialle, prototipo di kimono con tassello, capi personali e per la scuola  
ispirati a Milano unica.
- 8- Compilazione di schede tecniche, fasi di lavorazione e distinta base.

### **RISULTATI**

La maggior parte della classe ha partecipato con interesse al dialogo educativo con l'insegnante raggiungendo gli obiettivi minimi definiti in sede di programmazione. Mediamente le alunne hanno raggiunto un profitto sufficiente, le conoscenze sono state acquisite in modo corretto, ma non sempre adeguatamente approfondite. Solo poche alunne hanno evidenziato una preparazione globalmente buona con capacità critiche e creative. Per alcune alunne permangono difficoltà di produzione scritta e orale.

## ● **PERCORSO DIDATTICO DI TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI**

### **COMPETENZE IN USCITA**

Fondamenti di studio in questo monoennio finale del percorso triennale di questa disciplina sono stati gli approfondimenti inerenti allo studio di fibre, filati e macchine impiegate nei diversi cicli tecnologici tessili, al fine di formare in modo adeguato un tecnico del settore abbigliamento e moda, nel saper opportunamente valutare le caratteristiche dei tessuti in riferimento al loro rendimento e comportamento nella confezione. In modo particolare si è posta attenzione ai materiali definiti HIGH TECH e sull'uso innovativo delle mischie tra le fibre naturali e quelle tecnologiche, con particolare attenzione alle problematiche relative alle nobilitazioni dei tessuti, nell'ottica dell'eco-sostenibilità ambientale; sicurezza e salute dell'uomo.

La metodologia applicata ha offerto l'opportunità di approfondire lo studio delle materie prime, attraverso un'adeguata ricerca di campioni, utili a riconoscere le relative denominazioni.

Si sono approfondite le nobilitazioni e trattamenti per le diverse tipologie di prodotto.

Inoltre attraverso interventi interdisciplinari (gestiti nelle ore di compresenza con Laboratori Tecnologici, in riferimento alle proposte dell'UDA), si sono realizzati manufatti finalizzati alla creazione di campioni utili allo studio di collezioni moda, seguendo le tendenze A/I (Autunno/Inverno) e P/E (Primavera /Estate) di fondamentale importanza all'interno delle aziende per la fase produttiva.

Sono stati visionati video di sfilate e siti di fiere di settore per studio delle tematiche di tendenze tessuti ed accessori per outfit Sportwear ; Pret à Porter ; Pret à Couture; Haute Couture.

I risultati raggiunti, espressi in termini di competenza, sono i seguenti:

selezionare e gestire i processi di produzione in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche;

innovare e valorizzare sotto il profilo creativo e tecnico, le produzioni artigianali;

intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, mantenendone la visione sistemica;

redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;

applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti;

analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;

### **Conoscenze**

Nuovi materiali ed uso innovativo di materiali tradizionali anche nell'ottica dell'eco - sostenibilità ambientale.

Tecniche innovative applicate ai processi industriali e alle lavorazioni artigianali.

Nobilitazioni e trattamenti per le diverse tipologie di prodotto.

Criteri per il controllo di qualità del processo e del prodotto finito.

## **Abilità**

Individuare materie prime e materiali derivati, idonei alle innovazioni di un prodotto moda.  
Selezionare materiali, tecnologie e processi idonei alla creazione di un prodotto moda.  
Valutare la rispondenza del prodotto ai requisiti di progetto e alle modalità d'uso.

### CONTENUTI :

#### Modulo 1. Innovazioni in campo tessile

Nuove materie prime

Uso innovativo di materiali tradizionali

Raccolta di campioni e destinazione d'uso finalizzati alla creazione di mood di tendenza

Fashion System, attraverso studio di collezioni A/I e P/E

#### Modulo 2. Tessili tecnici

Introduzione ai tessili tecnici

Abbigliamento da lavoro e per lo sport

Benessere, salute e non solo

Raccolta di campioni e destinazioni d'uso

#### Modulo 3. Preparazione del capo per la vendita

I trattamenti sul capo

Lo stiro

Imbusto e imballaggio

#### Modulo 4. Qualità di processo e di prodotto

Enti e sistemi di gestione della qualità

Il capitolato e i controlli in entrata

#### Modulo 5. Operare nel settore tessile

I software di settore

Lavorare in sicurezza

### ATTIVITA' DI COMPRESENZA CON LABORATORI TECNOLOGICI

TEMA: TENDENZE E SVILUPPO COLLEZIONI A/I SEGUENDO LE FIERE MILANO UNICA E PREMIERE VISION

Focus sulle tendenze A/i 2018-2019: studio del prodotto moda, attraverso scelta di tessuti ed accessori ;

Classificazione e campionatura dei tessuti con relativa destinazione d'uso; Ciclo di confezione.

TEMA: TENDENZE E SVILUPPO COLLEZIONI P/E SEGUENDO LE FIERE MILANO UNICA E PREMIERE VISION

Iter creativo: dall'haute couture al pret a' porter; studio di linee e tessuti per corretto abbinamento delle materie prime con la modellistica; schede tecniche con campionatura dei tessuti scelti , finalizzati alla creazione di abiti per una collezione moda.

## RISULTATI :

La maggior parte delle alunne ha seguito con interesse vivo, sebbene il profitto non sia stato per tutte eccellente. La partecipazione attiva e propositiva, si è manifestata soprattutto nei lavori di ricerca, finalizzati alla progettazione e realizzazione di abiti ed accessori realizzati durante le ore di stage svolte nelle attività del percorso di Alternanza scuola -lavoro

Alcuni argomenti del MODULO 3 e 5, in data odierna del Consiglio del 14 /05/2018 non sono ancora stati svolti. Si prevede eventualmente di svilupparli entro la fine dell' Anno Scolastico 2017/2018.

## ● **PERCORSO DIDATTICO DI PROGETTAZIONE TESSILE ABBIGLIAMENTO MODA E COSTUME**

### **COMPETENZE IN USCITA**

- Conoscere e visualizzare schematicamente la figura umana proporzionata sia statica che in movimento, producendo un personale schema di figurino;
- Elaborare percorsi di ricerca, analisi;
- Conoscere i materiali tecnici del disegno professionale;
- Conoscere le tecniche miste ed elaborare bozzetti grafico/cromatico validi ed originali;
- Padronanza grafica e cromatica manualmente e digitalmente;
- Conoscere la corretta impostazione grafica delle diverse figure in piano dei capi di abbigliamento con i corretti valori di vestibilità;
- Conoscere la corretta nomenclatura delle note tecniche e sartoriali
- Conoscere le caratteristiche dei diversi tipi di tendenza
- Conoscere gli elementi essenziali per i prototipi;
- Conoscere la vestibilità di un capo;
- Utilizzare con padronanza i software idonei per il settore Moda

### **CONTENUTI**

- Verifica delle competenze grafiche
- Esecuzione grafica del figurino di moda a mano libera senza l'impostazione modulare
- Potenziamento delle tecniche di colorazione (Tecniche miste Pantoni, acquerelli, gessetti policromi, rapido, acrilici, etc.)
- Cenni di figurino stilizzato
- Le funzioni base del CAD di Disegno KALEDO STYLE
  - L'archivio digitale
  - Elaborazione di plàt
  - Elaborazione di mood d'atmosfera
  - Elaborazione di figurini vettoriali personalizzati
- Le funzioni base del Photoshop (cenni)
- Visione e Analisi delle Tendenze Moda A/I 2018 di Milano Unica
- Campionatura dei materiali per una collezione moda di capispalla personalizzati, ispirate ai vari temi di Tendenza
- Ricerche online (per l'archivio digitale)
- Elaborazione di Mood di tendenza digitale
- L'etichetta personalizzata-Studio di etichette con logo personalizzato
- Elaborazione di schizzi preliminari sullo Schetchbook
- Progettazione di capispalla con l'ausilio del CAD di Disegno – Kaledo Style
- Elaborazione di immagini con il Photoshop (inserimento di sfondi personalizzati)
- Elaborazioni grafiche di giacca, giaccone, cappe, mantelle, trench, cappotti, etc. sullo Schetchbook e sul supporto cartaceo (pieghevole in cartoncino bristol colorato)

- studiando gli accostamenti più interessanti.
- - Rappresentazione grafica e cromatica di diverse tipologie di tessuti: jeans – tessuti rigato – tessuto tartan – tessuto spigato, etc....
  - - Figure in piano dei capi disegnati e analisi dei dettagli sartoriali dei vari capi analizzati (collo, tasche, etc.).
  - FLIPPED CLASSROOM - Analisi dei principali atelier e couturier attivi dalla metà del novecento (ricerche online o dal manuale):
    - DIOR
    - CHANEL
    - SORELLE FONTANA
    - VALENTINO
    - FERRAGAMO
    - CAPPUCCI
  - Le FIGURE IN PIANO (Plat)
    - Figure in piano con il CAD
    - Figure in piano a mano con l'ausilio di squadrette e curvilinee
  - L'ITER PROGETTUALE di una collezione Moda (teoria)
  - La CAPSULE COLLECTION
    - Collezione moda ispirata al tema di Tendenza di Milano Unica P/E 2019
    - Ricerche online
    - Ricerche materiali
    - Bozzetti preliminari manuali
    - Convalida degli schizzi preliminari
    - Elaborazione del mood digitale
    - Figurini vettoriali con il CAD Kaledo Style
    - Elaborazione di foto con Photoshop
    - Book digitalizzato da presentare sotto forma di presentazione Prezi – PowerPoint o Video Maker.

## **ATTIVITA' DI CODOCENZA**

### **Con la disciplina: Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni**

- Le capitali della Moda (teoria)
- Le fashion week (teoria)
- L'Archivio digitale
- Il Mood d'Atmosfera (Elab. Informatizzata)
- Disegno e grafiche digitale con il CAD KALEDOe PHOTOSHOP CC
- Schede tecniche
- Disegni in piano con CAD
- Modellistica con il CAD MODARIS (Modellistica digitale)
- Ricerca iconografica su internet: immagini, forme, colori, parole chiave sulle ultime passerelle di MILANO UNICA/PREMIERE VISION
- Progettazione:
  - convalida degli elementi di ricerca;
  - creazione degli accostamenti più interessanti;
- Elaborazione di un "Archivio digitale" composto da:

- Capi di abbigliamento di svariate fogge e tipologie;
- Accessori;
- Grafiche di varie tipologie;
- Texture e pattern di tessuti;
- Palette colore
- Loghi
- Marchi
- Grafiche digitali (Kaledo e/o Photoshop CC)
- Elaborazioni di fotografie di moda con il software Photoshop CC
- Le Tendenze Moda di Milano Unica P/E 2019 (analisi del PDF e dei video tematici)
- La CAPSULE COLLECTION personalizzata

## **RISULTATI**

I risultati ottenuti si attestano su livelli discreti. Le conoscenze sono state acquisite in modo corretto, ma non sempre adeguatamente approfondite. Si sono sempre mostrate interessate all'attività didattica in classe. Poco impegno nell'esecuzione grafica e studio a casa. Nel complesso, il piano didattico stabilito all'inizio dell'anno scolastico, è stato svolto quasi del tutto. Le alunne durante le esercitazioni in classe hanno appreso e sperimentato nuove tecniche di colorazione manuale e vettoriale con i software di grafica per la Moda.

## • **PERCORSO DIDATTICO DI TECNICHE DI DISTRIBUZIONE E MARKETING**

### **COMPETENZE IN USCITA**

- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della disciplina per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;
- Applicare le conoscenze per ricerche mirate in classe relative alla simulazione di imprese individuali e di società;
- Applicare le conoscenze per la simulazione di modelli d'impresa PMI;
- Saper costruire delle ricerche di mercato in forma semplice;
- Applicare le conoscenze per la ricerca di un marchio, di una marca e di una griffe;
- Avere competenze relative ad una campagna pubblicitaria;
- Applicare le nozioni relative ai modelli di relazioni internazionali.

### **CONTENUTI**

#### MODULO 1:

##### Modalità e norme di concorrenza sui mercati di settore

- I fondamenti di economia politica: l'impresa, la produzione, il mercato, la distribuzione.
- L'impresa tessile italiana ed il prodotto moda
- I mercati di consumo e i bisogni del consumatore
- Il marketing e le ricerche per vincere la concorrenza

#### MODULO 2:

##### Il marketing operativo

- Il marketing mix
- Il brand e gli strumenti di comunicazione
- Il marketing relazionale

#### MODULO 3:

##### Forme di distribuzione, commercializzazione e vendita

- Il Trade marketing
- Il visual merchandising
- Information & Communication Technology

## RISULTATI

Il percorso formativo è iniziato con la ripetizione delle nozioni base della disciplina e, successivamente, sono stati presentati gli argomenti della classe quinta.

Il livello delle conoscenze, abilità e competenze disciplinari si attesta su livelli mediamente discreti.

Gli argomenti disciplinari sono stati presentati attraverso lezioni frontali e partecipate. Le lezioni sono state rivolte alla classe, anche con attenzione ai bisogni individuali; per stimolare l'attenzione e l'interesse della classe, alcuni argomenti sono stati integrati con lettura e analisi di casi aziendali. La difficoltà maggiore è stata riscontrata nella spiegazione della terminologia tecnica. L'attività di rinforzo e di ripetizione è stata svolta puntualmente, con discussione guidata, tu-toring e cooperative Learning.

Le verifiche orali sono avvenute valutando interventi dal posto e alla lavagna, brevi colloqui, interrogazioni lunghe.

La valutazione ha tenuto conto di:

- una conoscenza esauriente e documentata dei principali aspetti dell'argomento trattato, oltre ad ulteriori approfondimenti disciplinari;
- la capacità di presentare gli argomenti in modo coerente alle richieste, il possesso di capacità di collegamento interdisciplinare fra le conoscenze acquisite in ambito scolastico.

## • **PERCORSO DIDATTICO DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**

### **COMPETENZE IN USCITA**

- Utilizzare le capacità motorie in modo finalizzato;
- Saper conoscere e praticare i fondamentali dei giochi di squadra;
- Saper esercitare la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- Riconoscere i principali aspetti comunicativi culturali e relazionali dell'espressività corporea;
- Salute, benessere, sicurezza e prevenzione.

### **CONTENUTI**

#### **UNITA' DI APPRENDIMENTO – LE CAPACITA' MOTORIE CONTENUTI DISCIPLINARI**

- Esercizi a carico naturale;
- Attività di forza;
- Esercizi con varietà di ampiezza e di ritmo in condizioni spazio-temporali diversificate;
- di equilibrio in situazioni dinamiche complesse;
- Attività in regime aerobico ed anaerobico;
- Progressione a corpo libero;
- Acquisizione di una buona padronanza motoria.

#### **UNITA' DI APPRENDIMENTO – GLI SPORT CONTENUTI DISCIPLINARI**

##### **Giochi sportivi: pallavolo**

- le principali norme che regolano il gioco della pallavolo;
- richiamo e consolidamento dei fondamentali individuali e di squadra: palleggio, bagher, schiacciata, muro, battuta;
- Utilizzo delle regole sportive come strumento di convivenza civile;
- Presa di coscienza dei propri limiti e riconoscimento dei propri errori;
- Saper collaborare, dialogare e confrontarsi.

#### **UNITA' DI APPRENDIMENTO – ESPRESSIVITA' CORPOREA**

- Forme di comunicazione;
- Il linguaggio corporeo nella comunicazione professionale.

#### **UNITA' DI APPRENDIMENTO – SALUTE, BENESSERE, SICUREZZA E PREVENZIONE CONTENUTI DISCIPLINARI**

- Esecuzione corretta degli esercizi di riscaldamento;
- Esecuzione corretta degli esercizi di stretching;

- Esercizi di postura;
- Comportamenti motori corretti per la prevenzione di infortuni
- Il sistema scheletrico,
- Il sistema muscolare,
- L'apparato cardio-circolatorio.

## **RISULTATI**

La classe si presenta sin dai primi test motori con un'ottima preparazione fisica e sportiva. Ottime anche le capacità organizzative, collaborative ed intuitive nei giochi sportivi. Ottime anche i risultati a livello di arbitraggio. Elevata l'attenzione sulla parte teorica riguardante cenni di anatomia e fisiologia.

Raggiunti gli obiettivi di cittadinanza relativi alla comunicazione, alla collaborazione e partecipazione, all'agire in modo responsabile. Competenze raggiunte: consapevolezza del ruolo espressivo del proprio corpo, equilibrio psico-fisico, utilizzo di regole e comportamento base per il raggiungimento di un buon stile di vita ed equilibrato stato di salute. Prevenzione della salute e conoscenze raggiunte su sostanze che creano dipendenza.

## ● **PERCORSO DIDATTICO DI RELIGIONE CATTOLICA**

### **COMPETENZE IN USCITA**

L'alunna sarà in grado di:

- confrontarsi con i problemi della vita, della sofferenza e della morte;
- esprimere con senso critico e rendere ragione delle proprie idee e valutazioni rispetto ai problemi affrontati;
- discutere e riconoscere la necessità di uno stile di vita responsabile verso l'ambiente;
- rilevare il valore del contributo delle religioni e dell'insegnamento sociale della Chiesa Cattolica;
- essere consapevole che ogni persona è impegnata nella tutela della vita;

### **CONTENUTI**

- La bioetica ed i suoi criteri di giudizio;
- Il valore della sacralità della vita;
- I fondamenti dell'etica laica e dell'etica cattolica in merito alla vita;
- Problematiche etiche (La sessualità, rapporti pre-matrimoniali, contraccezione, aborto, omosessualità, eutanasia, donazione degli organi, pena di morte);
- Il matrimonio come sacramento;
- Posizione della religioni nel mondo e del Magistero della Chiesa cattolica circa le problematiche etiche;
- L'ambiente ed il problema ecologico;
- La responsabilità umana verso il creato;

### **RISULTATI**

La classe nel corso dell'anno scolastico ha mostrato disponibilità al dialogo scolastico e all'apprendimento. Gli obiettivi didattici espressi all'inizio dell'anno scolastico sono stati raggiunti dalla maggior parte di essi. Molto buona la capacità di riflessione, di ascolto, di confronto; la partecipazione è stata attiva. Cresciuto è il senso critico nei confronti dei contenuti appresi.

La mia **attività didattica** si è svolta attorno al **contenuto centrale che è l'agire cristiano** e ha mirato alla maturazione di una più chiara e sistematica comprensione dei valori umani e cristiani.

Quanto al **metodo** sono partita dall'esperienza umana e religiosa di ciascun alunno e dalle loro mappe cognitive "ingenua" per arrivare alla proposta di un itinerario educativo-didattico attraverso un metodo interattivo che ha portato ad un arricchimento cognitivo e ha visto lo studente protagonista del suo studio.

**Mezzi e strumenti** usati sono stati le schede didattiche, il quaderno, video, la bibbia, lavagna, libro di testo, la LIM.

La **verifica** l'ho effettuata in itinere attraverso interrogazioni e conversazioni guidate.

Per la **valutazione** ho mirato ad evidenziare gli aspetti positivi, le risorse e qualsiasi punto-forza presente nello studente che conferisce speranza di maturazione e progresso nell'apprendimento.

## ELENCO DEI LIBRI ADOTTATI

ARCHIMEDE - ANDRIA VIA VECCHIA BARLETTA, C.N.  76123 ANDRIA	BARI05001L
--	------------

Tipo Scuola: NUOVO ORDINAMENTO TRIENNIO  
 Classe: 5 A  
 Corso: PRODUZIONI TESSILI SARTORIALI

ELENCO DEI LIBRI DI TESTO  
 ADOTTATI O CONSIGLIATI  
 Anno Scolastico 2017-2018

Materia / Disciplina	Codice Volume	Autore / Curatore / Traduttore	Titolo / Sottotitolo	Vol.	Editore	Prezzo	Nuova Acq.	Da Acq.	Cons.
RELIGIONE	9788842674061	CONTADINI M	ITINERARI DI IRC 2.0 VOLUME UNICO + DVD LIBRO DIGITALE / SCHEDE TEMATICHE PER LA SCUOLA SUPERIORE	U	ELLE DI CI	17,70	No	No	No
ITALIANO LETTERATURA	9788842436266	DI SAGGO PAOLO	BASI DELLA LETTERATURA PLUS 3	3	B.MONDADORI	43,20	No	No	No
INGLESE	9788884882868	ODDONE CRISTINA / CRISTOFANI ENRICA	NEW FASHIONABLE ENGLISH + CD AUDIO / ENGLISH FOR TEXTILE, CLOTHING, AND FASHION INDUSTRY	U	SAN MARCO	22,50	No	No	No
STORIA	978888300220	UNNIS MAURIZIO / CRIPPA LUCA	ORIZZONTI DELL'UOMO 3	3	LOESCHER EDITORE	28,00	No	No	No
MATEMATICA	9788808200044	BERGAMINI MASSIMO / TRIFONE ANNA MARIA / BAROZZI GABRIELLA	MATEMATICA.BIANCO 4 (LDM) / CON MATHS IN ENGLISH	4	ZANICHELLI	26,40	No	No	No
LABORATORIO DI MODELLISTICA	9788820366520	AGLIETTI TATIANA	NUOVO TECNOLOGIE DELLA MODELLISTICA E DELLA CONFEZIONE. EDIZIONE OPEN SCHOOL / IDEAZIONE, PROGETTAZIONE E INDUSTRIALIZZAZIONE DEL SISTEMA MODA	2	HOEPLI	24,90	No	No	No
IDEAZIONE, PROGETTAZIONE E INDUSTRIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI MODA	9788808248306	GIBELLINI LUISA / TOMASI CARMELA B / ZUPO MATTIA	PRODOTTO MODA (IL) (LIBRO MISTO SCARICABILE) / MANUALE DI IDEAZIONE, PROGETTAZIONE E INDUSTRIALIZZAZIONE + EBOOK SCUOLABOOK	2	CLITT	22,00	No	Si	No
TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI TESSILI, ABBIGLIAMENTO	9788884882745	GRANA COSETTA	TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI 3 TESSILI / TESSILI ABBIGLIAMENTO E MODA	3	SAN MARCO	26,00	No	Si	No
TECNICA E ORGANIZZAZIONE AZIENDALE	9788884882707	GRANDI AMALIA	MARKET INC. DISTRIBUZIONE & PRESENTAZIONE DEL PRODOTTO T.A. / TESSILE ABBIGLIAMENTO	U	SAN MARCO	21,00	No	No	No
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	9788824731522	GIORGETTI M.G. / FOCACCI P. / ORAZI U.	A 360° - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE / VOLUME UNICO + REGISTRO + DVD-ROM	U	A. MONDADORI SCUOLA	24,15	No	No	No

Pag. 1 di 1

Andria, 23-03-2018

# PRIMA SIMULAZIONE ESAME DI STATO

## TERZA PROVA

TRACCE DELLE PROVE DI SIMULAZIONE

Classe 5<sup>^</sup> sez. DC

Anno Scolastico 2017 / 2018

**Indirizzo:**           **PRODUZIONI INDUSTRIALI E ARTIGIANALI**

**Articolazione:**   **ARTIGIANATO**

**Opzione :**   **PRODUZIONI TESSILI SARTORIALI**

# PRIMA SIMULAZIONE

## TERZA PROVA ESAME DI

### STATO

*Indirizzo: PRODUZIONI INDUSTRIALI E ARTIGIANALI: Opzione PRODUZIONI TESSILI SARTORIALI*

**Anno scolastico 2017 – 2018**

#### DISCIPLINE COINVOLTE:

1.	Storia	Punteggio: ____ / 15
2.	Inglese	Punteggio: ____ / 15
3.	Tec. Distr. Marketing	Punteggio: ____ / 15
4.	Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni	Punteggio: ____ / 15
5.	Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi	Punteggio: ____ / 15

**CANDIDATO/A:** \_\_\_\_\_ **CLASSE: 5 DC**  
**PUNTEGGIO TOTALE:** \_\_\_\_\_ **\_ / 15**

I Docenti

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Andria, 23-03-2018

## ORGANIZZAZIONE DELLA PROVA

Le discipline oggetto della prova sono: Storia, Inglese, Marketing, Laboratori Tecnologici ed esercitazioni, Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi.

## MODALITA' DELLA PROVA e VALUTAZIONE

TIPOLOGIA "B" : n. 2 quesiti a risposta singola.

## ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO:

Il punteggio complessivo della disciplina sarà ottenuto effettuando la media dei punteggi dei singoli due quesiti; tale punteggio verrà espresso in quindicesimi, mediante un valore numerico con due cifre decimali.

Il risultato finale della terza prova sarà ricavato dalla media dei valori ottenuti in ogni disciplina e verrà arrotondato per eccesso all'intero successivo, nel caso in cui la parte decimale sia superiore o uguale a 0,50 e per difetto, all'intero inferiore, nel caso contrario.

## ISTRUZIONE DI LAVORO:

Il candidato utilizzando il foglio per singola disciplina, deve avvalersi dello spazio predisposto per le domande a risposta aperta  
E' consentito l'utilizzo del dizionario di inglese e di italiano.

TEMPO DELLA PROVA: 150 MINUTI











   ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO "ARCHIMEDE" Produzioni Industriali e Artigianali, articolazione "Artigianato", opzione "Produzioni Tessili Sartoriali", A.S. 2017-2018 Candidato/a _____ classe 5 DC													
INDICATORI	DESCRITTORI delle prestazioni che identificano i livelli (conoscenze disciplinari, abilità operative e padronanza delle competenze)	PUNTEGGIO	STORIA		INGLESE		TEC.DISTR. MARKETING		LAB. TECNOLOGICI		TEC. APPL. AI MATER. E AI PROC. PRODUT.		
			1° QUESITO	2° QUESITO	1° QUESITO	2° QUESITO	1° QUESITO	2° QUESITO	1° QUESITO	2° QUESITO	1° QUESITO	2° QUESITO	
CONOSCENZE DISCIPLINARI	dimostra conoscenze scarse e non corrette	1											
	dimostra conoscenze superficiali, frammentarie e non adeguate	2											
	dimostra conoscenze sostanzialmente corrette, ma non complete	3											
	dimostra conoscenze complete e corrette	4											
	dimostra conoscenze ampie e approfondite	5											
ABILITÀ OPERATIVE	non individua gli elementi essenziali del quesito; utilizza, in maniera inadeguata, il lessico (anche specifico), le regole sintattiche e grammaticali	1											
	individua solo parzialmente gli elementi essenziali del quesito; utilizza, in modo incerto, il lessico (anche specifico), le regole sintattiche e grammaticali	2											
	individua gli elementi essenziali del quesito; utilizza, in modo sufficientemente corretto, il lessico (anche specifico), le regole sintattiche e grammaticali	3											
	individua tutti gli elementi del quesito; utilizza correttamente il lessico (anche specifico), le regole sintattiche e grammaticali	4											
	individua tutti gli elementi del quesito; utilizza correttamente il lessico (anche specifico), le regole sintattiche e grammaticali; risponde al quesito in modo originale, completo e approfondito	5											
COMPETENZE	non è in grado di utilizzare le conoscenze e le abilità necessarie per risolvere il quesito (livello di competenza NON RAGGIUNTO)	1											
	è in grado di utilizzare, in modo incerto e superficiale, le conoscenze e le abilità necessarie per risolvere il quesito (livello di competenza NON RAGGIUNTO)	2											
	è in grado di utilizzare, in modo essenziale, le conoscenze e le abilità necessarie per risolvere il quesito, dimostrando una sufficiente padronanza delle competenze (livello di competenza BASE)	3											
	è in grado di utilizzare, in modo sicuro, le conoscenze e le abilità necessarie per risolvere il quesito, dimostrando una buona padronanza delle competenze (livello di competenza INTERMEDIO)	4											
	è in grado di utilizzare, in modo consapevole e personale, le conoscenze apprese e le abilità acquisite, dimostrando un'ottima padronanza delle competenze nella soluzione del problema (livello di competenza AVANZATO)	5											
UNANIMITÀ	DISCIPLINA		STORIA		INGLESE		TEC.DISTR. MARKETING		TEC. APPL. AI MATER. E AI PROC. PRODUT.		LAB. TECNOLOGICI		
MAGGIORANZA	VALUTAZIONE DELLE SINGOLE DISCIPLINE		0,00		0,00		0,00		0,00		0,00		
	VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA (MEDIA DEI VOTI DELLE SINGOLE DISCIPLINE)		0,00		VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA ARROTONDATA							0	
	LIVELLO DI PADRONANZA		NON RAGGIUNTO										

Andria, 10-05-2018

# SECONDA SIMULAZIONE ESAME DI STATO

## TERZA PROVA

### TRACCE DELLE PROVE DI SIMULAZIONE

Classe 5<sup>^</sup> sez. DC

Anno Scolastico 2017 2018

**Indirizzo:PRODUZIONI INDUSTRIALI E ARTIGIANALI**

**Articolazione: ARTIGIANATO**

**Opzione :PRODUZIONI TESSILI SARTORIALI**

# SECONDA SIMULAZIONE TERZA PROVA DELL'ESAME DI STATO

*Indirizzo: PRODUZIONI INDUSTRIALI E ARTIGIANALI*

*Opzione PRODUZIONI TESSILI SARTORIALI*

**Anno scolastico 2017 – 2018**

## DISCIPLINE COINVOLTE:

1.	Storia	Punteggio: ____ / 15
2.	Inglese	Punteggio: ____ / 15
3.	Tec. Distr. Marketing	Punteggio: ____ / 15
4.	Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni	Punteggio: ____ / 15
5.	Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi	Punteggio: ____ / 15

**CANDIDATO/A:** \_\_\_\_\_

**CLASSE: 5 DC**

**PUNTEGGIO TOTALE:** \_\_\_\_ / 15

I Docenti

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Andria, 10-05-2018

## **ORGANIZZAZIONE DELLA PROVA**

Le discipline oggetto della prova sono: Storia, Inglese, Marketing, Laboratori Tecnologici ed esercitazioni, Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi.

### **MODALITA' DELLA PROVA e VALUTAZIONE**

TIPOLOGIA "B" : n. 2 quesiti a risposta singola.

### **ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO:**

Il punteggio complessivo della disciplina sarà ottenuto effettuando la media dei punteggi dei singoli due quesiti; tale punteggio verrà espresso in quindicesimi, mediante un valore numerico con due cifre decimali.

Il risultato finale della terza prova sarà ricavato dalla media dei valori ottenuti in ogni disciplina e verrà arrotondato per eccesso all'intero successivo, nel caso in cui la parte decimale sia superiore o uguale a 0,50 e per difetto, all'intero inferiore, nel caso contrario.

### **ISTRUZIONE DI LAVORO:**

Il candidato utilizzando il foglio per singola disciplina, deve avvalersi dello spazio predisposto per le domande a risposta aperta

E' consentito l'utilizzo del dizionario di inglese e di italiano.

**TEMPO DELLA PROVA: 150 MINUTI**











   ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO "ARCHIMEDE" Produzioni Industriali e Artigianali, articolazione "Artigianato", opzione "Produzioni Tessili Sartoriali", A.S. 2017-2018 Candidato/a _____ classe <b>5 DC</b>												
INDICATORI	DESCRIPTORI delle prestazioni che identificano i livelli (conoscenze disciplinari, abilità operative e padronanza delle competenze)	PUNTEGGIO	STORIA		INGLESE		TEC. DISTR. MARKETING		LAB. TECNOLOGICI		TEC. APPL. AI MATER. E AI PROC. PRODUT.	
			1° QUESITO	2° QUESITO	1° QUESITO	2° QUESITO	1° QUESITO	2° QUESITO	1° QUESITO	2° QUESITO	1° QUESITO	2° QUESITO
CONOSCENZE DISCIPLINARI	dimostra conoscenze scarse e non corrette	1										
	dimostra conoscenze superficiali, frammentarie e non adeguate	2										
	dimostra conoscenze sostanzialmente corrette, ma non complete	3										
	dimostra conoscenze complete e corrette	4										
	dimostra conoscenze ampie e approfondite	5										
ABILITÀ OPERATIVE	non individua gli elementi essenziali del quesito; utilizza, in maniera inadeguata, il lessico (anche specifico), le regole sintattiche e grammaticali	1										
	individua solo parzialmente gli elementi essenziali del quesito; utilizza, in modo incerto, il lessico (anche specifico), le regole sintattiche e grammaticali	2										
	individua gli elementi essenziali del quesito; utilizza, in modo sufficientemente corretto, il lessico (anche specifico), le regole sintattiche e grammaticali	3										
	individua tutti gli elementi del quesito; utilizza correttamente il lessico (anche specifico), le regole sintattiche e grammaticali	4										
	individua tutti gli elementi del quesito; utilizza correttamente il lessico (anche specifico), le regole sintattiche e grammaticali; risponde al quesito in modo originale, completo e approfondito	5										
COMPETENZE	non è in grado di utilizzare le conoscenze e le abilità necessarie per risolvere il quesito (livello di competenza NON RAGGIUNTO)	1										
	è in grado di utilizzare, in modo incerto e superficiale, le conoscenze e le abilità necessarie per risolvere il quesito (livello di competenza NON RAGGIUNTO)	2										
	è in grado di utilizzare, in modo essenziale, le conoscenze e le abilità necessarie per risolvere il quesito, dimostrando una sufficiente padronanza delle competenze (livello di competenza BASE)	3										
	è in grado di utilizzare, in modo sicuro, le conoscenze e le abilità necessarie per risolvere il quesito, dimostrando una buona padronanza delle competenze (livello di competenza INTERMEDIO)	4										
	è in grado di utilizzare, in modo consapevole e personale, le conoscenze apprese e le abilità acquisite, dimostrando un'ottima padronanza delle competenze nella soluzione del problema (livello di competenza AVANZATO)	5										
UNANIMITÀ	<b>DISCIPLINA</b>		STORIA		INGLESE		TEC. DISTR. MARKETING		TEC. APPL. AI MATER. E AI PROC. PRODUT.		LAB. TECNOLOGICI	
MAGGIORANZA	VALUTAZIONE DELLE SINGOLE DISCIPLINE		0,00		0,00		0,00		0,00		0,00	
	VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA (MEDIA DEI VOTI DELLE SINGOLE DISCIPLINE)		0,00		VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA ARROTONDATA				0			
	<b>LIVELLO DI PADRONANZA</b>		NON RAGGIUNTO									

Andria, 23-03-2018

# PRIMA SIMULAZIONE ESAME DI STATO

## TERZA PROVA

(PROGRAMMAZIONE DIFFERENZIATA)

Classe 5<sup>^</sup> sez. DC

Anno Scolastico 2017 / 2018

**Indirizzo:**           **PRODUZIONI INDUSTRIALI E ARTIGIANALI**

**Articolazione:**   **ARTIGIANATO**

**Opzione :**           **PRODUZIONI TESSILI SARTORIALI**

# PRIMA SIMULAZIONE

## TERZA PROVA DELL'ESAME DI

### STATO

**Indirizzo: PRODUZIONI INDUSTRIALI E ARTIGIANALI**

**Opzione: PRODUZIONI TESSILI SARTORIALI**

**Anno scolastico 2017 – 2018**

#### DISCIPLINE COINVOLTE:

1.	Storia	Punteggio: ____ / 15
2.	Inglese	Punteggio: ____ / 15
3.	Tec. Distr. Marketing	Punteggio: ____ / 15
4.	Laboratori Tecnologici ed esercitazioni	Punteggio: ____ / 15
5.	Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi	Punteggio: ____ / 15

**CANDIDATO/A:** \_\_\_\_\_

**CLASSE: 5 DC**

**PUNTEGGIO TOTALE: \_\_\_\_ / 15**

I Docenti

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Andria, \_\_\_\_\_

## **ORGANIZZAZIONE DELLA PROVA :**

Le discipline oggetto della prova sono:

- Storia
- Inglese
- Tec. Distr. Marketing
- Laboratori Tecnologici ed esercitazioni
- Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi.

## **MODALITA' DELLA PROVA E VALUTAZIONE :**

PROVA DIFFERENZIATA

## **ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO:**

Il punteggio complessivo della prova scaturirà dalla compilazione del correttore in allegato, idoneo per la prova differenziata fornita al singolo alunno.

## **ISTRUZIONI DI LAVORO:**

Il candidato utilizzando il foglio per singola disciplina, deve avvalersi dello spazio predisposto per le domande a risposta aperta o chiusa. E' consentito l'utilizzo del dizionario di Italiano e di inglese.

**TEMPO DELLA PROVA: 150 MINUTI**

**Prima simulazione differenziata III prova scritta**

Alunno/a: .....

Classe: V DC    Disciplina: STORIA

**Rispondi brevemente alle seguenti domande:**

Da chi fu organizzata la marcia su Roma?

---

---

---

---

---

---

Che cosa è il partito fascista?

---

---

---

---

---

---

Da chi fu fondato e in quale anno?

---

---

---

---

---

---

**Prima simulazione differenziata III prova scritta**

Alunno/a: .....

Classe: V DC    Disciplina: INGLESE

**Scegli la risposta corretta:**

Come si scrive "gonna" in inglese?

- Shoes
- Skirt
- Jacket
- Hat

Come si scrive "scarpe" in inglese?

- Skirt
- Shoes
- pullover
- belt

Come si scrive "tuta da ginnastica" in inglese?

- trainers
- tracksuit
- t-shirt
- swimming costume

Cosa significa "tie"?

- scarpe da ginnastica
- tuta
- crevatta
- cappello

Cosa significa "trousers"?

- pantaloni
- giacca
- maglione
- cappello

**Prima simulazione differenziata III prova scritta**

Alunno/a: .....

Classe: V DC

Disciplina: TEC.DISTR.MARKETING

**Segna la risposta esatta con una X**

Che cos'è la pubblicità?

- forma di comunicazione di massa
- un'azienda che fa prodotti per la casa
- sono i lavoratori di un'azienda

Chi è il destinatario di una pubblicità?

- Chi decide come deve essere fatta una pubblicità
- La categoria a cui è rivolta la pubblicità
- Il messaggio della pubblicità

Che cos'è il messaggio della pubblicità?

- Chi decide come deve essere fatta una pubblicità
- E' il "cosa si dice" e il "come si dice"
- La categoria a cui è rivolta la pubblicità

Che cos'è il mittente del messaggio?

- Chi decide come deve essere fatta una pubblicità
- La categoria a cui è rivolta la pubblicità
- Il messaggio della pubblicità

Che cos'è il prodotto?

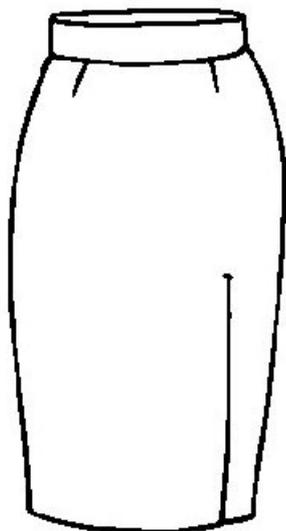
- È ciò che viene pubblicizzato
- Il messaggio della pubblicità
- La categoria a cui è rivolta la pubblicità

**Prima simulazione differenziata III prova scritta**

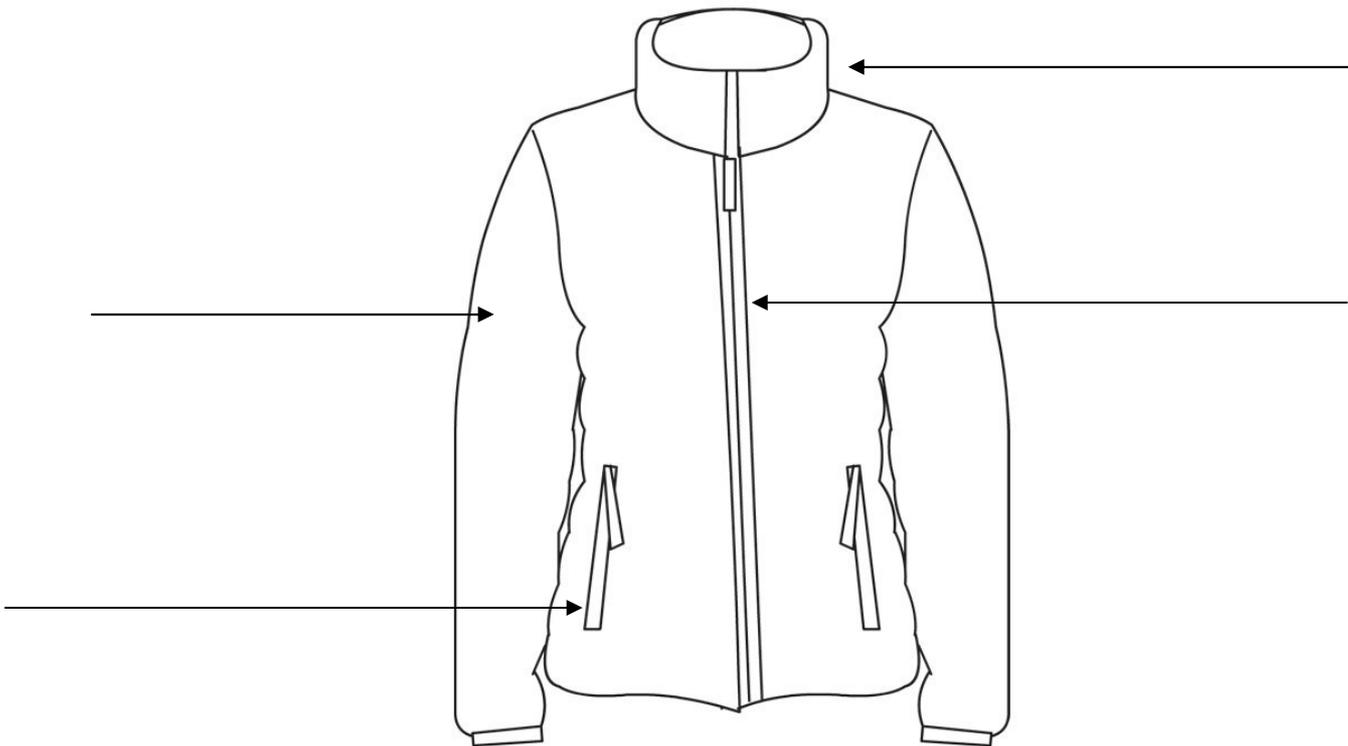
Alunno/a: .....

Classe: V DC    Disciplina: **LAB.TEC. ED ESERCITAZIONI**

**Quesito 1) Descrivi brevemente le seguenti immagini:**



**Quesito 2) Scrivi in corrispondenza delle frecce gli elementi del capo in oggetto,  
scegliendo tra : cerniera, manica, collo, tasca.**



**Prima simulazione differenziata III prova scritta**

Alunno/a: .....

Classe: V DC    Disciplina: **TEC.APPL. MAT.TESS.**

Segna con una *x* tutte le fibre naturali di origine vegetale

- Lana
- Cotone
- Lino
- Canapa
- Seta
- Raion
- Acetati
- Poliammide
- Poliestere

Segna con una *x* tutte le fibre naturali di origine animale

- Lana
- Cotone
- Lino
- Canapa
- Seta
- Raion
- Acetati
- Poliammide
- Poliestere

Segna con una *x* tutte le fibre artificiali

- Lana
- Cotone
- Lino
- Canapa
- Seta
- Raion
- Acetati
- Poliammide
- Poliestere

Segna con una *x* tutte le fibre sintetiche

- Lana
- Cotone
- Lino
- Raion
- Acetati
- Poliammide
- poliestere
- Canapa
- Seta



ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO  
"ARCHIMEDE"

Produzioni Industriali e Artigianali, articolazione "Artigianato", opzione "Produzioni Tessili Sartoriali", A.S. 2017-2018

Candidato/a

GRIGLIA PAR. DIFF.

classe V DC

INDICATORI	DESCRITTORI delle prestazioni che identificano i livelli (conoscenze disciplinari, abilità operative e padronanza delle competenze)	PUNTEGGIO	STORIA		INGLESE		TEC. DISTR. MARKETING		TEC. APPL. AI MATER. E AI PROC. PRODUT.		LAB. TECNOLOGICI	
			1° QUESITO	2° QUESITO	1° QUESITO	2° QUESITO	1° QUESITO	2° QUESITO	1° QUESITO	2° QUESITO	1° QUESITO	2° QUESITO
CONOSCENZE ABILITÀ E COMPETENZE	<b>Ampie ed approfondite</b> E' in grado di esplicitare le conoscenze acquisite ed usa con padronanza la strumentalità appresa. Svolge le attività in completa autonomia ed è propositivo. Applica con sicurezza i procedimenti acquisiti in situazioni nuove. Affronta situazioni problematiche utilizzando strategie adeguate.	15										
	<b>Ampie e consolidate</b> E' in grado di esplicitare le conoscenze acquisite ed utilizza la strumentalità appresa. Sa svolgere le attività in autonomia. Applica i procedimenti acquisiti in situazioni nuove. Affronta situazioni problematiche utilizzando strategie adeguate.	13,5										
	<b>Consolidate</b> E' in grado di esplicitare le conoscenze acquisite ed utilizza la strumentalità appresa. Sa svolgere attività semplici in autonomia. Applica i procedimenti acquisiti per compiti semplificati. Affronta semplici situazioni problematiche utilizzando strategie adeguate.	12										
	<b>Parzialmente consolidate</b> E' in grado di esplicitare con qualche incertezza le conoscenze acquisite ed utilizza la strumentalità appresa in parziale autonomia. Sa svolgere attività semplici in autonomia. Applica i procedimenti acquisiti per compiti semplificati. Affronta semplici situazioni problematiche con l'aiuto dell'adulto.	10,5										
	<b>Essenziali</b> Esplicita le conoscenze acquisite ed utilizza la strumentalità appresa solo con la guida dell'insegnante. Svolge attività semplici ed affronta situazioni problematiche solo se aiutato. Applica i procedimenti acquisiti solo se supportato dall'adulto.	9										
	<b>Inadeguate</b> Esplicita le conoscenze affrontate con difficoltà, anche se guidato dall'insegnante. Non è in grado di applicare semplici strategie di problem-solving, anche se supportato dall'adulto.	7,5										
	<b>Assenti</b> Non è in grado di esplicitare le conoscenze e applicare strategie anche se supportato dall'insegnante.	6										
UNANIMITÀ	<b>DISCIPLINA</b>		STORIA		INGLESE		TEC. DISTR. MARKETING		TEC. APPL. AI MATER. E AI PROC. PRODUT.		LAB. TECNOLOGICI	
MAGGIORANZA	<b>VALUTAZIONE DELLE SINGOLE DISCIPLINE</b>		0,00		0,00		0,00		0,00		0,00	
	<b>VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA (MEDIA DEI VOTI DELLE SINGOLE DISCIPLINE)</b>		0,00		<b>VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA ARROTONDATA</b>						0	
	<b>LIVELLO DI PADRONANZA</b>	<b>NON RAGGIUNTO</b>										